



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"F. MENEGHINI" - EDOLO

BSIS007008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "F. MENEGHINI" - EDOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5357/IV.1** del **11/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/10/2023** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 67** Traguardi attesi in uscita
- 80** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 86** %(sottosezione0315.label)
- 86** %(sottosezione0316.label)
- 86** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 170** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 232** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Contesto storico dell'Istituto

**L'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" nasce nell'anno scolastico 2000-2001 in seguito all'accorpamento ai preesistenti Indirizzi Professionali (Agro - Ambientale, Chimico - Biologico, Elettrico), dell'Istituto Tecnico per Geometri e Ragionieri (ex sezione staccata dell'Istituto Olivelli di Darfo Boario Terme) e del Liceo Scientifico (ex sezione staccata del Liceo Golgi di Breno).**

L'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" costituisce indubbiamente il nucleo originario dell'Istituto: erede della scuola "Meneghini" fondata nel 1945 dalla Cooperativa di Lavoratori Industrie Boschive come scuola di intaglio e intarsio dei legni, per fornire ai giovani nuovi sbocchi professionali ed opportunità economiche; nel 1947 divenne Scuola Professionale Forestale.

La sua notorietà si era spinta ben oltre i confini della Valle, poiché era una delle prime scuole ad avere come fine quello di sviluppare e perfezionare la tecnica forestale, formando specialisti ed esperti in grado di lavorare nel Corpo Forestale dello Stato. Dal 1959 l'Istituto diviene Statale, inizialmente come sezione staccata dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Bagnano, e dal 1978 autonomo.

Per arricchire l'offerta educativa nel corso degli anni sono stati attivati nuovi percorsi scolastici. Gli indirizzi di studio corrispondono a quelli maggiormente richiesti a livello provinciale e nazionale e coerenti con la vocazione del territorio.

Negli anni scolastici 1975-1976 e 1988-1989 avviene l'istituzione rispettivamente del corso per Ragionieri e del corso per Geometri, entrambi sezione staccata dell'Istituto "Teresio Olivelli" di Darfo Boario Terme; nell'anno scolastico 1991-1992 approda a Edolo il Liceo Scientifico, sezione staccata del "Camillo Golgi" di Breno.

Nell'anno scolastico 1995-1996 la Scuola coordinata di Edolo dell'IPC di Breno e la Scuola coordinata di Edolo dell'IPSIA di Breno vengono aggregate all'IPA "F. Meneghini" e nell'anno scolastico 2000-2001 il processo di razionalizzazione porta alla nascita dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Edolo "F. Meneghini" con i suoi sette indirizzi. L'offerta formativa si amplia nuovamente nell'anno scolastico 2014-2015 con l'attivazione di un nuovo indirizzo: il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo. Il Dirigente scolastico prof.ssa Raffaella Zanardini ricopre il ruolo dall'anno 2017-2018, in qualità di reggente e dall'anno scolastico



2018-2019, in qualità di titolare.

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Il contesto socio-economico dal quale provengono gli studenti è caratterizzato da un livello basso medio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana o caratteristiche particolari di provenienza risulta essere minima, sebbene in aumento e con un livello buono di integrazione. Infatti la maggior parte dei ragazzi con cittadinanza non italiana nel nostro istituto si è scolarizzata in scuole italiane, quindi la diversità linguistica non ostacola l'apprendimento e favorisce il confronto e la pluralità. L'identità culturale dei gruppi classe è sostanzialmente omogenea e agevola e semplifica le relazioni e l'attività didattica. La generale omogeneità del contesto socio-economico offre vantaggi all'Istituto in quanto iniziative, progetti, attività possono essere più agevolmente calibrati in interventi trasversali senza necessità di correttivi che ne determinino lo snaturamento, garantendo il raggiungimento più efficace dell'utenza e la soddisfazione degli obiettivi prefissati. Tale vantaggio dà vita a significative opportunità in termini di identificazione di percorsi didattici curricolari, co-curricolari ed extra-curricolari, attività di PCTO, progetti di approfondimento e valorizzazione delle eccellenze, interventi ed iniziative nell'ambito del rapporto con il territorio ed il suo sostrato socio-economico e culturale. Ciò si traduce sul piano pratico in una molteplicità progettuale. L'indice ESCS delle famiglie afferenti il nostro Istituto è medio-basso e risultano in crescita i gruppi di che presentano svantaggio socio-economico.

### Vincoli

I vincoli presenti sono unicamente quelli generali dati dal carattere socio-economico del territorio e della popolazione, ma essendo generalizzati raramente vengono percepiti quali limitanti, se non nel confronto con altre realtà territoriali o socio-culturali. Il più delle volte risultano superabili attraverso misure compensative. Il numero degli alunni con disturbi specifici di apprendimento per i quali vengono ogni anno approntati dei PDP è in aumento.

## Territorio e capitale sociale



## Opportunità

Terra di emigrazione agli inizi del secolo scorso, il territorio su cui è dislocata la scuola ha visto un notevole sviluppo nella seconda metà' del Novecento, che ha permesso l'insediarsi di numerose attività , artigianali ed industriali, a partire dalle dimensioni familiari fino a quelle medie e che ha non solo garantito un certo sviluppo economico, ma spesso ha richiamato popolazione all'interno del territorio. In questo ultimo periodo, si sta sviluppando il settore agricolo delle coltivazioni tipiche ad integrazione del reddito familiare. Ancora in via di sviluppo, ma opportunità di rilievo per il futuro, appare il settore turistico, nelle diverse declinazioni del turismo invernale e sciistico, estivo e culturale. La presenza di strutture produttive e di servizi permette alla scuola di organizzare fattivi rapporti nel campo degli stages lavorativi e dell'alternanza scuola-lavoro nel settore delle costruzioni, degli studi professionali e dei servizi turistici. Utile il rapporto di collaborazione con gli enti locali quali i Comuni, la Comunità Montana ed il Distretto Culturale di Valle Camonica per corsi di approfondimento, progetti sul territorio, stages estivi. La collaborazione con i Comuni ha permesso negli anni di realizzare percorsi e progetti di conoscenza del territorio, mentre le strutture polifunzionali sportive offrono opportunità per le attività motorie e per il liceo scientifico ad indirizzo sportivo. Interessanti collaborazioni si stanno aprendo anche con aziende private del territorio, soprattutto per la realizzazione di percorsi Impresa Formativa Simulata. Infine le varie associazioni di volontariato (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, AVIS, Alpini, Associazioni sportive, diverse cooperative) che offrono i loro servizi in ambito sociale, collaborano con la scuola e il territorio.

## Vincoli

Per la conformazione fisica della Valle e per la sua collocazione periferica rispetto ai centri amministrativi e culturali, le opportunità di cui può godere l'Istituto risultano vincolate dai tempi di trasporto e dalla difficile moltiplicazione delle iniziative culturali ed informative sul territorio. A tali vincoli si riesce spesso ad ovviare attraverso la collaborazione con gli Enti pubblici che mettono a disposizione strutture ed iniziative a condizioni favorevoli. Ulteriore vincolo è a volte costituito dai circuiti informativi che non sempre permettono rapidi riscontri e risposte da parte dell'istituzione scolastica ad iniziative e progetti, a cui si ovvia, nei limiti del possibile, con un aggiornamento continuo delle fonti informative. In questi ultimi periodi, le opportunità culturali e ricreative offerte ai ragazzi per il loro tempo libero hanno visto un ampliamento grazie anche all'attivazione dei Progetti PON e PNRR che hanno permesso di ampliare l'offerta formativa extra-curricolare.

## Risorse economiche e materiali



## Opportunità

All'interno, dell'edificio scolastico, dell' IIS "F. Meneghini", vi sono più blocchi dove sono collocati i diversi indirizzi di studio nei quali vi è disponibilità di numerosi spazi ampi e luminosi. E' presente pure un'area esterna, ugualmente ampia, utilizzabile per i momenti ricreativi e di socializzazione. Le strutture della scuola risultano essere totalmente adeguate in termini di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche. E' regolarmente strutturato un piano di evacuazione con l'apposizione in ciascun ambiente del materiale e delle informative necessarie per il suo corretto espletamento. Il personale è istruito circa i rischi e o pericoli eventualmente possibili all'interno di tutti i locali e sia il personale docente, sia il personale non docente sono addestrati per il rapido espletamento del piano di evacuazione. Le regolari esercitazioni realizzate permettono di istruire adeguatamente gli studenti al corretto comportamento in caso di emergenza. E' presente un responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) che collabora con il docente nominato in qualità di ASPP, i quali intervengono in ogni momento sugli aspetti relativi alla garanzia della sicurezza, del controllo dei dispositivi, del loro aggiornamento o implementazione, sia nella formazione del personale e degli studenti che nella gestione delle esercitazioni. La strumentazione disponibile nella scuola è rinnovata periodicamente. Nuove strumentazioni informatiche sono state implementate in tutte le aule (computer per la gestione del registro elettronico e delle attività didattiche e LIM) anche grazie ai fondi derivanti da PON, dal PNSD e dal PNRR. I fondi del PNRR hanno rappresentato una ulteriore risorsa economica per il miglioramento e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi volti a favorire una didattica laboratoriale e inclusiva.

## Vincoli

Un vincolo determinante sono le disponibilità economiche per il rinnovamento periodico delle strumentazioni didattiche e dei laboratori, al quale si ovvia sia con un'attenta gestione delle risorse, in modo da poter garantire il corretto apporto di tutte le strutture dell'istituto, sia con la partecipazione a bandi e concorsi (es.: PNSD/PON/PNRR) che prevedono il finanziamento specifico delle diverse strumentazioni.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "F. MENEGHINI" - EDOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS007008
Indirizzo	VIA MORINO, 5 - 25048 EDOLO
Telefono	036471033
Email	BSIS007008@istruzione.it
Pec	bsis007008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutomeneghini.edu.it

### Plessi

---

#### EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BSPS00701P
Indirizzo	VIA MORINO - 25048 EDOLO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO</li></ul>
Totale Alunni	166



## EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEHINI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	BSRA007018
Indirizzo	VIA MORINO - 25048 EDOLO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</li><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul>
Totale Alunni	176

## EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEHINI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	BSTD00701E
Indirizzo	VIA MORINO - 25048 EDOLO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• TURISMO</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</li><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li></ul>
Totale Alunni	274



## Approfondimento

---

Si allega il Funzionigramma 2023-2024

### **Allegati:**

Funzionigramma 2023-2024 MENEGHINI-EDOLO.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	3
	Microbiologia	1
	Tecnologico (Topografia)	1
	Vivaio - Serra	1
	Microscopia	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
	Forestale	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Laboratorio di Scienze motorie e	1



	Discipline sporti	
Servizi	Bar interno	
	Centro polisportivo comunale convenzionata	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	41

## Approfondimento

La scuola, grazie a finanziamenti ottenuti su bandi PON e di recente ai fondi PNRR, ha significativamente ampliato la dotazione laboratoriale nei vari indirizzi con il rinnovo e l'ampliamento delle attrezzature, in dettaglio:

- laboratorio di chimica
- laboratorio tecnologico e di topografia; dotazione di dispositivi di protezione individuale (indirizzo gestione risorse forestali e montane); laboratorio di informatica (indirizzo professionale);
- aula magna; biblioteca; implementazione di nuovi ambienti laboratoriali: aula di robotica;
- aula dello sport (specifica per il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo); laboratorio linguistico; aula 4.0 (spazio innovativo);

Viste le priorità individuate nel PTOF per il prossimo triennio, in linea con gli obiettivi della transizione ecologica, prevista dall'agenda 2030, sono in fase di rinnovamento:



- il laboratorio ambientale (rilievi, monitoraggio e progettazione sul territorio con supporti digitali e impiego di droni);
- la Serra didattica 4.0 dotata di sistema aeroponico e idroponico progettata per promuovere un'agricoltura sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale; garantire la sostenibilità dal punto di vista energetico e idrico; realizzare il controllo della temperatura e della luce attraverso sistemi elettronici e meccanici, sperimentare la coltivazione con il sistema fuori terra e il sistema idroponico con relativa diminuzione di attacchi parassitari e risparmio di input esterni.
- Vivaio;
- Germinatrice: sistema outdoor aeroponico.

Con questi strumenti si diversificano le proposte formative sia in termini di sostegno e di recupero per alunni con BES, sia valorizzando le eccellenze; inoltre si promuove l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento.

L'istituto, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID\_19, ha infine implementato l'utilizzo delle risorse digitali, nello specifico ha attivato per realizzare la Didattica a Distanza la piattaforma Office365 e ha cambiato le applicazioni del registro elettronico, introducendo la piattaforma di nuvola, pertanto anche i laboratori informatici sono stati oggetto di rinnovamento, grazie anche ai fondi PNRR Labs e Class.



## Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	24

### Approfondimento

---

#### Opportunità:

Caratterizzato da una prevalenza di docenti a tempo indeterminato, anche se in percentuale inferiore rispetto alla media regionale e nazionale, l'Istituto presenta una maggioranza di docenti dotati di esperienza di insegnamento nettamente superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale e con competenze tali da garantire adeguata flessibilità, non solo in ambito disciplinare, ma anche nell'approccio al gruppo classe. Ciò offre preziose opportunità in quanto l'esperienza didattica consolidata utilizza modelli flessibili ed è sempre pronta ad adeguarsi al rapido cambiamento, dettato dal rapporto tra insegnamento, apprendimento e aggiornamento continuo. La stabilità pluriennale nell'Istituto garantisce così la corretta conoscenza delle potenzialità ed il loro proficuo sfruttamento, senza trascurare il fatto che i Consigli di classe, abituati da tempo ad agire in continuità, possono garantire scelte e percorsi progressivamente sempre più efficaci. Tutto il personale docente è in possesso non solo delle competenze proprie della disciplina di insegnamento, oltre ad abilità aggiuntive in campo tecnologico-informatico, linguistico, esperienziale-professionale esterno. Ciò permette alla scuola di fornire agli studenti conoscenze anche pratiche legate al mondo delle imprese, delle professioni, alla realtà estera o all'impegno territoriale in diversi settori. Gli insegnanti di sostegno, debitamente formati organizzati nel dipartimento specifico, offrono un valido supporto ai Consigli di Classe in collaborazione con gli assistenti ad personam e la F.S. preposta al fine di favorire l'inclusione scolastica.

#### Vincoli:

Il principale vincolo per l'Istituto risulta essere rappresentato dal turn over del personale, soprattutto a livello amministrativo. Ciò rallenta la progettualità o la costringe entro tempi non sempre opportuni e naturali. Si è comunque avuta una certa regolarità nelle nomine annuali all'interno di alcune graduatorie. Ciò non permette, però, di superare totalmente il vincolo, per sua natura di forza maggiore. La Dirigenza ed il personale di ruolo inserito nello staff allargato sono comunque



continuamente impegnati a fare in modo che le disfunzioni legate alla mancata stabilità di alcune figure professionali non influiscano in modo determinante sui percorsi formativi. E' presente la funzione strumentale di supporto all'innovazione didattica al fine di condividere le buone pratiche, tra il personale della scuola.

## **Allegati:**

Piano formazione 2022-2025.pdf



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IIS "F. Meneghini" è una scuola divenuta nel corso degli anni punto di riferimento dell'Alta Valle Camonica, in un'interazione sinergica e collaborativa con tutta la comunità alla quale si rivolge e si apre nell'erogare un servizio di educazione e di istruzione trasparente ed efficace. L'Istituto si caratterizza come Comunità Educante che progetta, organizza e pianifica il cui fine prioritario è la formazione degli alunni, per garantire loro il successo formativo, il pieno sviluppo delle potenzialità e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli. I fondi del PNRR costituiscono una utile risorsa per una azione tesa a promuovere nuove esperienze di apprendimento che permettano di raggiungere i traguardi attesi in uscita degli studenti in linea con i profili degli indirizzi di studio presenti nella nostra scuola e, nel contempo, di arricchire la formazione dei docenti al fine di sperimentare metodologie innovative e inclusive. La scelta della scuola di investire sulla didattica laboratoriale e su una nuova organizzazione oraria è stata dettata dalle conseguenze che la pandemia da Covid ha avuto sulla comunità scolastica e dal conseguente "malessere" accusato dagli studenti.

Partendo da queste premesse i cardini della nostra *vision* sono:

#### 1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

- valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica e l'integrazione, arricchente e funzionale con il territorio mediante la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale, coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle prospettive europea e globale;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;
- promuovere un clima di lavoro basato sul confronto, sulla valorizzazione della diversità e sulla solidarietà;
- promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente e la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione, rimarcando la funzione preventiva contro ogni forma di violenza e discriminazione;
- promuovere in accordo con le agenzie educative del territorio e l'ATS della Montagna, in sinergia con le famiglie, un'azione di sensibilizzazione, prevenzione e sostegno mirata al miglioramento dello



stile di vita, in linea con i principi della sostenibilità;

- promuovere una Comunità educante in linea con il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica,

promuovere le esperienze anche di partecipazione a progetti europei come gli Erasmus.

## **2) SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE**

- attuare curricoli intrinsecamente inclusivi che, partendo da una progettazione didattica "plurale" fondata sull'idea dell'Universal Design for Learning, siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e inclusiva per diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno degli apprendimento (anche in funzione orientativa) in linea con il piano della DDI (Didattica Digitale Integrata) adottato;
- intensificare i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione" per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- promuovere il successo formativo diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze definendo piani didattici personalizzati e la progettazione degli interventi didattico-educativi specifici;
- realizzare effettivi percorsi di curricolo verticale sulle competenze di base (linguistiche, logico - matematiche) in continuità con la scuola secondaria di primo grado relativamente al biennio per l'anno scolastico 2020 - 2021 e per il triennio successivamente;
- favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;
- attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si connota quale documento strategico con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità e, nel contempo, quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del proprio curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di



impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, e, insieme, caratterizzanti e distintive.

Certamente il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza condiviso all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono essere intese solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti gli stakeholders e gli attori organizzativi (interni ed esterni), quali espressione della vera professionalità, in modo da favorire l'abitudine alla condivisione di un modello di organizzazione interna basato sulla collaborazione e sul reciproco cointeressamento, secondo le moderne prospettive della *learning organization*.

#### Obiettivi formativi prioritari

La *vision* rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro, in riferimento alla sua specifica identità e finalità istituzionale ("come" si vede e si concepisce la scuola). La *mission* costituisce la linea guida-progettuale del nostro istituto, non descrive solo i punti formativi della scuola, ma ne coglie l'anima. Essa aiuta i soggetti all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione.

LA NOSTRA SCUOLA, pertanto, vuole essere:

- **una comunità educante**, che accoglie, si fa carico, si prende cura della crescita dei minori per farne cittadini e, stante l'attuale emergenza sanitaria, riallacci un rapporto umano e professionale con gli studenti all'insegna del binomio "Apprendimento e socialità";
- **una scuola inclusiva**, attenta a supportare le diverse fragilità - **una scuola dinamica**;
- **una scuola formativa** in grado di promuovere nell'alunno, mediante la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- **una scuola per la cittadinanza attiva e democratica** che valorizzi il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno e che offra spazi e tempi di confronto per cooperare, progettare-costruire insieme;
- **una scuola aperta**, in collaborazione con il territorio e soprattutto con la vicina Università della montagna, della facoltà di agraria, per promuovere la cultura locale, favorendo iniziative di approfondimento su alcune discipline e/o tematiche specifiche;
- **una comunità attiva** rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;



- **una scuola che promuove la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale** in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali favorendo l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders; nell'organizzazione, capace di governare il cambiamento (autonomia) e tenuta ad autovalutarsi (a render conto) in modo trasparente (bilancio sociale);
- **una scuola attuale**, che fornisce strumenti a supporto dell'orientamento post diploma, in vista delle scelte presenti e future, che favorisce ed incentiva il raccordo anche con gli altri Istituti presenti sul territorio, per il confronto di "buone pratiche" per suscitare motivazione, interesse e curiosità nei ragazzi.

#### **La scuola del successo formativo:**

- agisce in prima persona, per essere essa stessa comunità educante,
- si impegna per favorire l'interazione sociale, incoraggiare la flessibilità di pensiero, l'atteggiamento dialogico, la riflessione critica, l'innovazione didattica, assumendo un ruolo che si deve tradurre in azioni progettuali ben definite;
- privilegia, per sua tradizione, le risorse professionali di cui dispone:
  - la dimensione europea ed internazionale;
  - la dimensione scientifica e tecnologica;
  - la dimensione classica e la dimensione espressiva;
  - la dimensione culturale e interculturale;
  - la dimensione sportiva dove lo sport, analizzato, con un approccio scientifico e praticato per star bene secondo le Raccomandazioni emanate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in linea con le nuove Linee guida per l'attività fisica e dove Le Scienze Motorie e Sportive concorrono al conseguimento al termine del percorso quinquennale di risultati di apprendimento, che mettano lo studente in grado di avere consapevolezza dell'importanza rivestita dalla pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale e collettivo e di manifestarla ed esercitarla in modo efficace, anche attraverso il Progetto studenti atleta proposto dal Miur con Decreto Ministeriale 10 aprile 2018, n. 279.

#### **Principali elementi di innovazione**

La programmazione delle attività nei vari indirizzi valorizza le predisposizioni e le attitudini degli allievi, potenziandone, per quanto possibile, le inclinazioni e favorendo il successo formativo: utilizzando, se necessario, l'articolazione dell'Istituto per eventuali riorientamenti anche con il supporto del Team per l'innovazione digitale, che dovrà definire il quadro complessivo entro il quale la DDI.



Risulta anche necessario definire con chiarezza i canali della comunicazione tra scuola e famiglie, favorendo l'accesso a tutte le informazioni mediante l'utilizzo del sito Web della scuola e degli strumenti messi a disposizione dal nuovo Registro elettronico di nuvola e dalla piattaforma Teams di Office365. La didattica laboratoriale, ampiamente utilizzata, permette spesso di motivare ed ottenere risultati accettabili nei casi di maggiore criticità, nonché di valorizzare al meglio le eccellenze. Il corpo docente, sufficientemente stabile, ottimizza il processo con una programmazione/progettazione a lungo termine.

La differenziazione degli Indirizzi permette agli studenti di scegliere il corso di studi con le caratteristiche migliori per le varie attitudini e aspettative, valorizzando così al meglio le competenze dei singoli ed ottenendo buoni risultati in uscita anche con l'adesione a progetti innovativi sperimentali come ad esempio "InnovaMenti", promosso dal PNSD che intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica.

Le macro aree di progetto e i progetti specifici, in riferimento alle priorità strategiche, si concretizzano con esperienze scolastiche che vanno oltre l'aspetto cognitivo finalizzando l'apprendimento alla capacità di mettere in gioco contemporaneamente conoscenze, abilità e sono divenute nel tempo buone pratiche che connotano positivamente l'offerta formativa dell'Istituto Meneghini.

I laboratori, utilizzati in maniera diffusa e costante, la relativa stabilità dei docenti, l'attivazione di progetti specifici e i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento) permettono di ottenere una formazione spendibile all'uscita sia in ambito universitario che lavorativo. Le professionalità in uscita sono mediamente richieste sul mercato del lavoro locale. Il collegamento con il territorio, dagli enti agli studi professionali ai settori produttivi privati, è particolarmente curato ed in previsione di ulteriore incremento. Le competenze acquisite sono tali da permettere, per ambiti omogenei, buoni livelli di adattamento alle richieste.

Gli indirizzi che caratterizzano l'Istituto sono stati nel corso degli anni progettati e richiesti, con un confronto e un dialogo costante con gli enti territoriali, per rispondere in modo adeguato e coerente alle esigenze e alle richieste formative provenienti dal territorio con l'intento di contribuire allo sviluppo locale interpretandone le aspettative e le necessità. Questo quadro di riferimento ha portato ad affinare gradualmente, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, competenze sia specifiche, sia trasversali da raggiungere nelle nuove articolazioni temporali previste (primo biennio, secondo biennio e quinto anno) nei vari indirizzi scolastici. Gli obiettivi sono declinati nel PTOF, secondo gli indirizzi del Consiglio di Istituto, recepiti e adottati dal Collegio docenti, inseriti nel



documento di programmazione annuale delle attività didattiche ed educative, redatto da ogni Consiglio di Classe, recepiti da ogni docente nel proprio piano di lavoro annuale. Le attività didattiche sono progettate nel rispetto del curricolo d'Istituto differenziandosi in attività trasversali rivolte a tutto l'Istituto e specifiche destinate ai singoli indirizzi. Nella scuola la progettazione didattica è proposta ed elaborata in specifico nei dipartimenti disciplinari o di indirizzo, la programmazione pertanto è definita sia in ambito disciplinare, sia in ambito di indirizzo (liceo, tecnico economico e/o tecnologico, professionale ambito forestale e/o elettrico). Quanto progettato e/o programmato trova un momento di condivisione e di sintesi, in particolare per i progetti trasversali di Istituto, nell'ambito del Collegio docenti. Alcune specifiche progettazioni didattiche, in particolare quelle afferenti le attività connesse al PCTO, sotto forma di tirocini formativi o di Impresa Formativa Simulata o di Project Work, sono deliberate in sede di Consiglio di Classe, in base alle competenze in uscita degli studenti. Di conseguenza l'analisi delle scelte compiute e la rivisitazione della progettazione avvengono, a seconda dei casi, a vari livelli Collegio Docenti, dipartimenti disciplinari e/o di indirizzo, Consigli di Classe.

Priorità e traguardi del RAV

#### Risultati scolastici:

Priorità 1: Favorire l'apprendimento attivo attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere con attività che stimolino relazioni sociali anche con il supporto di esperti. Il superamento dell'emergenza può avvenire efficacemente se si riafferma il valore della scuola, di una scuola aperta, coesa ed inclusiva, quale luogo di formazione.

Traguardo 1: Obiettivo è porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, anche con progetti Pon come il Piano estate, farli incontrare nuovamente, valorizzandone l'identità anche di classe, affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità, divengano oggetto di una vera personalizzazione, per recuperare attraverso momenti di socialità, gli apprendimenti.

#### Obiettivi di processo:



Ambienti di apprendimento: Fruire di ambienti di apprendimento innovativi e complementari "all'aula tradizionale" per stimolare la partecipazione attiva degli studenti e il loro benessere

Inclusione e differenziazione: Includere e differenziare mediante la personalizzazione dei percorsi didattici - educativi valorizzando le caratteristiche individuali al fine di promuovere il successo formativo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Favorire il rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring, anche avvalendosi di innovazioni didattiche quali didattica blended, one to one, cooperative learning che li renda protagonisti del processi di apprendimento- insegnamento.

Priorità 2: Incoraggiare, promuovere e potenziare negli studenti capacità anche metacognitive, in vista dei risultati attesi in ordine alle aspettative previste.

Traguardo 2: Finalizzare il successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo.

#### Obiettivi di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione:

Rafforzare l'utilizzo di strumenti quali prove di valutazione autentiche corredate da rubriche di valutazione.

Creare un curricolo verticale di Istituto nelle aree linguistiche e logico - matematiche a partire dal biennio.

Promuovere interventi educativi per sostenere gli studenti nel riallineamento agli obiettivi didattici educativi relativi alle competenze di



base.

Inclusione e differenziazione:

Includere e differenziare mediante la personalizzazione dei percorsi didattici - educativi valorizzando le caratteristiche individuali al fine di promuovere il successo formativo.

Continuità e orientamento:

Implementare un sistema di raccordo organico con le scuole della secondaria di primo grado del bacino scolastico di riferimento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

Promuovere l'utilizzo e la diffusione consapevole delle tecnologie digitali come declinati nel Piano della Didattica Digitale Integrata.

Potenziare l'efficace rapporto col territorio in ordine alle azioni strategiche organizzate da questa Istituzione scolastica.

Priorità 3: Accogliere e Orientare ed eventualmente riorientare gli studenti nella scelta del percorso di studio anche post-diploma in relazione alle competenze acquisite.

Traguardo 3: Accompagnarli verso maggiore consapevolezza nella scelta del corso di studio ai fini di un inserimento più efficace degli studenti nei contesti sociali - lavorativi anche nel nostro territorio.

### Obiettivi di processo:

Ambiente di apprendimento:

Promuovere un modello educativo finalizzato a mitigare la dispersione scolastica e la povertà educativa a seguito della pandemia



Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

Potenziare l'efficace rapporto col territorio in ordine alle azioni strategiche organizzate da questa Istituzione scolastica.

Implementare i rapporti e le collaborazioni con facoltà universitarie sinergiche agli indirizzi dell'Istituto in primis l'Università degli Studi di Milano nello specifico di Unimont (Università della Montagna con sede a Edolo).

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

Priorità 1: Potenziare le capacità degli studenti nella declinazione delle competenze più funzionali ai ruoli assunti nel dialogo educativo.

Traguardo 1: Implementare il "Curricolo di cittadinanza" elaborato dall'Istituzione scolastica speculare alla scelta del percorso di studi.

#### Obiettivi di processo:

Inclusione e differenziazione:

Favorire interventi educativi al fine di potenziare peculiari attitudini personali e disciplinari (Partecipazione a Gare Nazionali di varie discipline).

Priorità 2: Assumere una responsabilità critica del rispetto e della tutela della cittadinanza attiva.

Traguardo 2: Applicare modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale.

#### Obiettivi di processo:



Ambiente di apprendimento:

Promuovere un ambiente di apprendimento che favorisca una nuova alleanza educativa della scuola con il territorio, che consolidi il senso di appartenenza alla Comunità.

Inclusione e differenziazione:

Creare attività che stimolino relazioni sociali anche con il supporto di esperti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

Rafforzare i rapporti col territorio mediante la creazione di collaborazioni con enti ed aziende per raggiungere traguardi solidi di lungo periodo.

Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa dell'Istituto.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Favorire l'apprendimento attivo attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere con attività che stimolino relazioni sociali anche con il supporto di esperti. Il superamento dell'emergenza può avvenire efficacemente se si riafferma il valore della scuola, di una scuola aperta, coesa ed inclusiva, quale luogo di formazione.

#### Traguardo

: Obiettivo è porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, anche con progetti Pon come il Piano estate, farli incontrare nuovamente, valorizzandone l'identità anche di classe, affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità, divengano oggetto di una vera personalizzazione, per recuperare

#### Priorità

Incoraggiare, promuovere e potenziare negli studenti capacità anche metacognitive, in vista dei risultati attesi in ordine alle aspettative previste.

#### Traguardo

Finalizzare il successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo.

#### Priorità

Accogliere e Orientare ed eventualmente riorientare gli studenti nella scelta del percorso di studio anche post-diploma in relazione alle competenze acquisite.

#### Traguardo

Accompagnarli verso maggiore consapevolezza nella scelta del corso di studio ai fini di



un inserimento piu' efficace degli studenti nei contesti sociali - lavorativi anche nel nostro territorio.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

La programmazione delle attività nei vari indirizzi valorizza le predisposizioni e le attitudini degli allievi, potenziandone, per quanto possibile, le inclinazioni e favorendo il successo formativo: si sfrutta, in tal senso, a volte anche l'articolazione dell'Istituto per eventuali riorientamenti.

### Traguardo

Non sempre si riesce ad agire sull'aspetto motivazionale degli allievi che rispetto alle proprie aspettative non conseguono i risultati attesi. Quando non si riesce a motivare o a rimotivare si riscontrano le pur limitate situazioni di abbandono, ma la scuola continua nell'azione di miglioramento..

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Potenziare le capacità degli studenti nella declinazione delle competenze più funzionali ai ruoli assunti nel dialogo educativo.

### Traguardo

Implementare il "Curricolo di cittadinanza" elaborato dall'Istituzione scolastica speculare alla scelta del percorso di studi.

### Priorità

Assumere una responsabilità critica del rispetto e della tutela della cittadinanza attiva.



## Traguardo

Applicare modelli civici piu' strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

### Traguardo

feedback di monitoraggio continuo al fine di attivare azioni di miglioramento.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Promuovere e rafforzare negli studenti e nel personale tutto, il forte senso di appartenenza, con specifiche iniziative che contribuiscano a stimolare le condizioni necessarie per una scuola che garantisca spazi, tempi di relazione, luoghi, riaffermando il valore stesso dell'Apprendimento.
- Coniugare Identità a Socialità ed Apprendimento, in ambienti didattici innovativi, realizzati anche con il PNRR, attraverso iniziative specifiche, quali i Progetti europei e il PNRR Dispersione che hanno unito le finalità ludico- aggregative all'apprendimento.
- Realizzare con fondi del PNRR ambienti di apprendimento innovativi volti a favorire una didattica laboratoriale e inclusiva.
- Promuovere la promozione di una gestione oculata e corretta dei boschi, valori in linea con le linee guida del Pnrr.



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Curricolo di Istituto

---

#### Descrizione Percorso: WORKING IN PROGRESS!

Tramite un'autoanalisi interna all'istituto individuare le esigenze formative

- dei docenti, utili per ampliare le competenze metodologiche-didattiche
- degli studenti.

In coerenza con il PDM le scelte formative verteranno su metodologie applicabili finalizzate a:

- migliorare il benessere psico-fisico degli alunni
- promuovere l'attenzione alla persona – studente
- sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione per l'inclusione di tutti valorizzando le differenze individuali;

promuovere attività laboratoriali per sviluppare attitudini creative negli studenti

- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività, il dialogo, la riflessione su quello che si fa;
- agire su diversi livelli di azione metacognitiva per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva per creare metodi di studio personali ed efficaci.
- Migliorare gli esiti delle prove nazionali.

Attraverso la discussione in gruppi di lavoro ed il confronto tra diverse esperienze, favorire lo scambio di modelli didattici ed operativi creando omogeneità anche attraverso la valorizzazione della molteplicità di punti di vista e sperimentazioni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di un percorso didattico che espliciti l'identità di Istituto.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o competenze anche non formali degli studenti.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere interventi educativi individualizzati / personalizzati per aiutare tutti gli studenti a potenziare particolari attitudini disciplinari e aiutare soprattutto coloro che manifestano difficoltà verso la scuola in genere e sono a rischio drop out.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane.

---



## Attività prevista nel percorso: Elaborazione curricoli di indirizzo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	- Superare la dimensione individuale dell'insegnamento superiore ed abituare ad un lavoro di team; - Promuovere l'attenzione ai bisogni formativi degli studenti come volano di cambiamento ad apprendere; - Contribuire a veicolare agli studenti un messaggio di coesione produttiva tra i docenti; - Promuovere la sinergia fra il profilo in uscita dell'indirizzo e i contenuti disciplinari strutturati nei vari percorsi e il mondo del lavoro.

## Attività prevista nel percorso: Anagrafe delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Commissione Piano di Miglioramento Team digitale e nucleo di



autovalutazione: Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti relativi alla competenza metodologica/ Autoanalisi tramite strumenti quantitativi e qualitativi anche in forma di questionario da sottoporre agli studenti, che rilevino le priorità nel cambiamento delle pratiche didattiche. Dirigente scolastico e FS: Azioni formative/ Corsi con esperti esterni e/o con figure interne all'istituto valorizzando le competenze già presenti.

Risultati attesi

Principali elementi di innovazione: - permettere a ciascuno di sviluppare sul luogo di lavoro competenze spesso sconosciute o non sufficientemente sfruttate; - creare un clima di maggiore gratificazione nel proprio impegno lavorativo.

## Attività prevista nel percorso: Didattica Digitale Integrata

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
Responsabile	Team innovazione
Risultati attesi	Principali elementi di innovazione: - promuovere le metodologie digitali per il conseguimento della mission d'istituto; - rendere più facilmente fruibili i percorsi di inclusione a tutti gli studenti.

## ● Percorso n° 2: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attraverso sondaggi ed opportuni interventi creare l'archivio delle competenze degli insegnanti al fine di strutturare interventi di formazione, di collaborazione e di ampliamento dell'offerta formativa



attraverso il ricorso a risorse interne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane.

---

Attività prevista nel percorso: Anagrafe delle competenze

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione Piano di Miglioramento.
Risultati attesi	Permettere a ciascuno di sviluppare sul luogo di lavoro competenze spesso sconosciute o non sufficientemente sfruttate/ creare un clima di maggiore gratificazione nel proprio impegno lavorativo.

### ● **Percorso n° 3: Inclusione e differenziazione**

---

Attraverso l'uso delle tecnologie digitali, progettare e sperimentare curricula trasversali volti ad



includere gli studenti, differenziandoli in rapporto alle diverse abilità e favorendone il successo formativo.

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curriculum
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere interventi educativi individualizzati per aiutare gli studenti con maggiori difficoltà e per potenziare particolari attitudini disciplinari

---



## Attività prevista nel percorso: Implementazione dei curricoli

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori
Responsabile	Team dell'innovazione digitale e dipartimenti di indirizzo.
Risultati attesi	Disseminare la Didattica Digitale Integrata l'uso delle tecnologie negli obiettivi cardine della mission d'istituto/rendere più facilmente fruibili i percorsi inclusivi a tutti gli studenti.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La programmazione delle attività nei vari indirizzi, organizzata in dipartimenti, valorizza le predisposizioni e le attitudini degli allievi, potenziandone, per quanto possibile, le inclinazioni e favorendo il successo formativo: utilizzando, se necessario, l'articolazione dell'Istituto per eventuali riorientamenti. La didattica laboratoriale, ampiamente utilizzata, permette spesso di motivare ed ottenere risultati accettabili nei casi di maggiore criticità, nonché di valorizzare al meglio le eccellenze. Il corpo docente, sufficientemente stabile, ottimizza il processo con una programmazione/progettazione a lungo termine.

La differenziazione degli Indirizzi permette agli studenti di scegliere il corso di studi con le caratteristiche migliori per le varie attitudini e aspettative, valorizzando così al meglio le competenze dei singoli ed ottenendo buoni risultati in uscita.

Le macro aree di progetto e i progetti specifici, in riferimento alle priorità strategiche, si concretizzano con esperienze scolastiche che vanno oltre l'aspetto cognitivo finalizzando l'apprendimento alla capacità di mettere in gioco contemporaneamente conoscenze, abilità e sono divenute nel tempo buone pratiche che connotano positivamente l'offerta formativa dell'Istituto Meneghini.

I laboratori, utilizzati in maniera diffusa e costante, la relativa stabilità dei docenti, l'attivazione di progetti specifici e l'alternanza scuola-lavoro permettono di ottenere una formazione spendibile all'uscita sia in ambito universitario che lavorativo. Le professionalità in uscita sono mediamente richieste sul mercato del lavoro locale. Il collegamento con il territorio, dagli enti agli studi professionali ai settori produttivi privati, è particolarmente curato ed in previsione di ulteriore incremento. Le competenze acquisite sono tali da permettere, per ambiti omogenei, buoni livelli di adattamento alle richieste.

Gli indirizzi che caratterizzano l'Istituto sono stati nel corso degli anni progettati e richiesti, con un confronto e un dialogo costante con gli enti territoriali, per rispondere in modo adeguato e coerente alle esigenze e alle richieste formative provenienti dal territorio con l'intento di contribuire allo sviluppo locale interpretandone le aspettative e le necessità. Questo quadro di riferimento ha



portato ad affinare gradualmente, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, competenze sia specifiche, sia trasversali da raggiungere nelle nuove articolazioni temporali previste (primo biennio, secondo biennio e quinto anno) nei vari indirizzi scolastici. Gli obiettivi sono declinati nel PTOF, secondo gli indirizzi del Consiglio di Istituto, recepiti e adottati dal Collegio docenti, inseriti nel documento di programmazione annuale delle attività didattiche ed educative, redatto da ogni Consiglio di Classe, recepiti da ogni docente nel proprio piano di lavoro annuale. Le attività didattiche sono progettate nel rispetto del curricolo d'Istituto differenziandosi in attività trasversali rivolte a tutto l'Istituto e specifiche destinate ai singoli indirizzi. Nella scuola la progettazione didattica è proposta ed elaborata in specifico nei dipartimenti disciplinari o di indirizzo, la programmazione pertanto è definita sia in ambito disciplinare, sia in ambito di indirizzo (liceo, tecnico economico e/o tecnologico, professionale ambito forestale e/o elettrico). Quanto progettato e/o programmato trova un momento di condivisione e di sintesi, in particolare per i progetti trasversali di Istituto, nell'ambito del Collegio docenti. Alcune specifiche progettazioni didattiche, in particolare quelle afferenti le attività connesse all'Ex Alternanza Scuola – Lavoro, sotto forma di tirocini formativi o di Impresa Formativa Simulata o di Project Work, sono deliberate in sede di Consiglio di Classe. Di conseguenza l'analisi delle scelte compiute e la rivisitazione della progettazione avvengono, a seconda dei casi, a vari livelli Collegio Docenti, dipartimenti disciplinari e/o di indirizzo, Consigli di Classe.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola in riferimento alle scelte strategiche sviluppa e concretizza progetti tramite attività trasversali alle discipline, connotati da un approccio laboratoriale mirante all'apprendimento in situazione per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea. Le esperienze, quando possibile, saranno supportate dall'intervento di esperti e frequentemente integrate con visite ed esperienze sul campo, anche all'estero volte al:

- rafforzamento della collaborazione attraverso la creazione di una comunità attiva di discussione, sperimentazione e confronto continui;



- supporto alla didattica individuale anche in una dimensione formativa per i docenti di nuova nomina attraverso la creazione di un modello di tutoraggio spontaneo;
- favorire didattiche meta cognitive che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse;
- favorire le didattiche per competenze incentrate su nuclei tematici;
- favorire la peer education che si concentra sul confronto interno fra studenti.

utilizzo di criteri comuni e condivisi anche durante l'attività in DAD

**Allegato:**

All. n. 2 Circ. n. 071 - Griglia di valutazione competenze durante la DAD.pdf

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Crescita della comunità educate attraverso l'arricchimento reciproco e l'apprezzamento delle diverse abilità tra colleghi;
- ampliamento delle proposte formative;
- piano di formazione docenti.

**Allegato:**

Piano formazione 2022-2025.pdf

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

l'istituto sta realizzando un nuovo setting di apprendimento, ricorrendo a laboratori dotati di nuove strumentazioni, in linea con l'approccio stem ed aule 4.0 , dove le ulteriori dotazioni strumentali ( PNRR 4.0 LAB e banchi modulari) contribuiranno allo sviluppo delle competenze anche attraverso attività esperienziali.

- supporto alle pratiche di inclusione già tradizionalmente in atto all'interno dell'istituto.



Inoltre attraverso la Didattica digitale co un programma di formazione specifico, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, come previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).., l'istituto sta rimodulando i suoi curricula.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, in linea con il PNRR, la scuola deve:

- ∅ porsi come centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- ∅ ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;
- ∅ diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- ∅ potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule ormai dotate di banchi monoposto facilmente spostabili e di numerose dotazioni tecnologiche con cui gli alunni testano nuove esperienze di apprendimento, anche con l'introduzione di un modello organizzativo nuovo che permetta di raggiungere i Traguardi attesi in uscita, sperimentando una rimodulazione dell'orario in riferimento agli Insegnamenti e ai quadri orario in vigore .

Il fondi PNRR contribuiscono al successo formativo attraverso il potenziamento di proposte progettuali da effettuarsi anche in spazi nuovi, atti a favorire la creazione di scenari di socialità, solidarietà e fiducia negli altri, con una particolare attenzione ai temi dell'inclusione e della collaborazione. In tale contesto, la scuola sta elaborando un progetto di innovazione didattica secondo il modello DADA, sfruttando gli ambienti di apprendimento innovativi che favoriscono una didattica laboratoriale e inclusiva.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### CORSI DI STUDIO ATTIVATI

#### SETTORE

#### TITOLO DI STUDIO

LICEO SCIENTIFICO

DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

TECNICO ECONOMICO

DIPLOMA IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

TECNICO ECONOMICO

DIPLOMA IN TURISMO

TECNICO TECNOLOGICO

DIPLOMA IN COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

TECNICO TECNOLOGICO

DIPLOMA IN CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

(ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI)

DIPLOMA IN AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,,

VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

PROFESSIONALE

DIPLOMA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

PROFESSIONALE

#### LICEO SCIENTIFICO

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

	NUMERO ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3



Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

NOTE: l'orario settimanale è strutturato su cinque giorni dal lunedì al venerdì senza rientri pomeridiani. L'Istituto propone percorsi di approfondimento e di sviluppo delle eccellenze nelle discipline scientifiche, con corsi extracurricolari da collocare anche nella mattinata del sabato, per un periodo limitato e compatibile con le esigenze degli studenti.

L'Istituto propone percorsi di approfondimento e di sviluppo delle eccellenze nelle discipline scientifiche, con corsi extracurricolari da collocare nella mattinata del sabato, per un periodo limitato e compatibile con le esigenze degli studenti.

**PRE-REQUISITI RICHIESTI:** Interesse per lo studio, disponibilità ad ampliare i propri orizzonti culturali, curiosità per le innovazioni scientifiche, capacità di confrontarsi con fatti e sistemi di pensiero delle varie epoche storiche e delle diverse culture.

**COMPETENZE IN USCITA:** Il Liceo Scientifico è finalizzato all'approfondimento delle scienze e alla padronanza dei loro metodi. Lo studente durante il quinquennio potrà acquisire competenze specifiche nelle scienze matematiche, fisiche, chimiche e biologiche e anche padronanza dei contenuti fondamentali



delle discipline umanistiche.

**POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO:** il percorso di studi è prevalentemente orientato alla prosecuzione degli studi a livello universitario, senza escludere l'opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

## LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

MATERIE DI STUDIO	NUMERO ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali***	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2



Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
NOTE: ** Con Informatica nel Primo Biennio - *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra					
L'orario settimanale è strutturato su cinque giorni dal lunedì al venerdì senza rientri pomeridiani. L'Istituto propone percorsi di approfondimento e di sviluppo delle eccellenze nelle discipline scientifiche, con corsi extracurricolari da collocare anche nella mattinata del sabato, per un periodo limitato e compatibile con le esigenze degli studenti.					

**PRE-REQUISITI RICHIESTI:** Interesse per i valori propri della cultura sportiva, desiderio di sperimentare un'ampia gamma di attività motorie e sportive sia individuali che di squadra, disponibilità a confrontarsi con i compagni e a sperimentare nello sport ruoli diversi.

**COMPETENZE IN USCITA:** Al termine del percorso liceale lo studente, oltre a possedere solide competenze scientifiche, linguistiche e storico-filosofiche, avrà maturato la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; avrà consolidato i valori sociali dello sport; avrà raggiunto una buona preparazione motoria; avrà maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo; avrà acquisito norme, organizzative e tecniche, che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive.

**POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO:** il percorso degli studi è prevalentemente orientato alla prosecuzione degli studi a livello universitario, all'impegno sportivo a livello agonistico, senza escludere l'opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, dello sport nell'ambito tecnico - organizzativo e gestionale.

## INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO

TITOLO DI STUDIO: Diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing

MATERIE DI STUDIO	NUMERO ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

NOTE: l'orario settimanale è strutturato su cinque giorni dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano.

L'Istituto propone percorsi di approfondimento e di sviluppo delle eccellenze in particolare nelle discipline economiche, con corsi extracurricolari da collocare, anche nella mattinata del sabato, per un periodo limitato e compatibile con le esigenze degli studenti; sono proposte esperienze di alternanza scuola-lavoro in periodo scolastico e di tirocinio in periodo estivo.

**PRE-REQUISITI RICHIESTI:** lo studente deve evidenziare interesse verso le discipline linguistiche e scientifiche.



**COMPETENZE IN USCITA:** il diplomato ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale

**POSSIBILI SBocchi LAVORATIVI O DI STUDIO:** Il diplomato può proseguire gli studi presso tutte le Facoltà Universitarie o inserirsi nel mondo del lavoro in particolare nel settore finanziario e della contabilità.

## INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO

TITOLO DI STUDIO: Diploma in Turismo

MATERIE DI STUDIO	NUMERO ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			



Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Francese)			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

NOTE: l'orario settimanale è strutturato su cinque giorni dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano. L'Istituto propone percorsi di approfondimento e di sviluppo delle eccellenze in particolare nelle discipline tecniche e linguistiche, con corsi extracurricolari da collocare, anche nella mattinata del sabato, per un periodo limitato e compatibile con le esigenze degli studenti; sono proposte inoltre esperienze di stage all'estero, scambi di classi, alternanza scuola-lavoro in periodo scolastico e di tirocinio in periodo estivo.

**PRE-REQUISITI RICHIESTI:** lo studente deve evidenziare interesse verso le discipline linguistiche e scientifiche.

**COMPETENZE IN USCITA:** il diplomato ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico. Opera nel settore produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

**POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO:** il diplomato può proseguire gli studi presso tutte le Facoltà Universitarie o inserirsi nel mondo del lavoro in particolare nel settore turistico.



## INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA IN CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

(ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI)

MATERIE DI STUDIO	NUMERO ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui Laboratorio di Fisica	2				
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui Laboratorio di Chimica	2				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui Laboratorio di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2				
Tecnologie informatiche	3				
di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche	2				



Geografia	1				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Chimica analitica e strumentale			4	4	4
Chimica organica e biochimica			4	4	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			6	6	6
Fisica ambientale			2	2	3

NOTE: l'orario settimanale è strutturato su cinque giorni dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano.

L'Istituto propone percorsi di approfondimento e di sviluppo delle eccellenze in particolare nel settore ambientale e sanitario, con corsi extracurricolari da collocare, anche nella mattinata del sabato, per un periodo limitato e compatibile con le esigenze degli studenti; sono proposte inoltre esperienze di alternanza scuola-lavoro in periodo scolastico e di tirocinio in periodo estivo.

**PRE-REQUISITI RICHIESTI:** Lo studente deve evidenziare interesse verso le discipline tecniche e scientifiche.

**COMPETENZE IN USCITA:** il diplomato ha competenze nel campo delle analisi chimico-biologiche, nei processi di produzione, negli ambito chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, ambientale, biotecnologico e microbiologico, dei materiali e del monitoraggio dell'ambiente nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, per l'analisi e il controllo dei reflui, nella gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi.

**POSSIBILI SBocchi LAVORATIVI O DI STUDIO:** il diplomato può proseguire gli studi presso tutte le



Facoltà Universitarie o inserirsi nel mondo del lavoro nel settore dell'industria chimica e della sanità.

## INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA IN COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

MATERIE DI STUDIO	NUMERO ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui Laboratorio di Fisica	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui Laboratorio di Chimica	1	1			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui Laboratorio di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2				
Tecnologie informatiche	3				



di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche	2				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4

NOTE: l'orario settimanale è strutturato su cinque giorni dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano.

L'Istituto propone percorsi di approfondimento e di sviluppo delle eccellenze nel settore della sicurezza, della bioarchitettura, della certificazione energetica e della cartografia tematica, con corsi curricolari ed extracurricolari da collocare, anche nella mattinata del sabato, per un periodo limitato e compatibile con le esigenze degli studenti; sono proposte inoltre esperienze di alternanza scuola-lavoro in periodo scolastico e di tirocinio in periodo estivo.

**PRE-REQUISITI RICHIESTI:** Lo studente deve evidenziare interesse verso le discipline tecniche e scientifiche.

**COMPETENZE IN USCITA:** il diplomato ha competenze nel campo dei materiali, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici, nella valutazione tecnica ed economica dei beni; possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali.

**POSSIBILI SBocchi LAVORATIVI O DI STUDIO:** il diplomato può proseguire gli studi presso tutte le Facoltà Universitarie o inserirsi nel mondo del lavoro nel settore delle costruzioni.



**INDIRIZZO PROFESSIONALE IN AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE.**

PRI  
MO

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA IN AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE.

MONTANE)

**BIENNIO**

<b>AREA GENERALE</b>			
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>Monte ore Biennio</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Monte ore di riferimento</b>
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	264
		Inglese	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia - Geografia	132
		Diritto e economia	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	132
RC o attività alternative	66 ore	IRC o attività alternative	66
Totale ore Area generale	1.188 ore		1.188
<b>Area di indirizzo</b>			
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate	264/297
		Ecologia e pedologia	198/264
		TIC	132
		Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	264/330
<i>di cui in compresenza con ITP</i>	<i>396 ore</i>		
Totale Area di Indirizzo	924 ore		924



<b>TOTALE BIENNIO</b>	2112 ore		
Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore		

**TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)**

<b>AREA GENERALE (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)</b>				
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>Discipline di riferimento</b>	<b>3 anno</b>	<b>4 anno</b>	<b>5 anno</b>
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132	132	132
	Lingua inglese	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	IRC o attività alternative	33	33	33
	Totale ore Area generale	462	462	462
<b>Area di indirizzo</b>				
<b>Assi culturali</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>3 anno</b>	<b>4 anno</b>	<b>5 anno</b>
Asse professionale scientifico tecnologico e professionale	Laboratorio di biologia applicata ai processi di trasformazione	66	66	
	Agronomia del territorio agrario e forestale	66	66	66
	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	66	66	66
	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	99	99	132
	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e			



	sociologia rurale	99	99	99
	Agricoltura sostenibile e biologica	66		
	Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	132	132	165
	Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica		66	66
Totale Area di Indirizzo		594	594	594
di cui in compresenza nel triennio			891	

NOTE: l'orario settimanale è strutturato su cinque giorni dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano. L'Istituto propone percorsi di approfondimento e di sviluppo delle eccellenze nel settore ambientale montano; sono proposte inoltre esperienze di alternanza scuola-lavoro in periodo scolastico e di tirocinio in periodo estivo.

**PRE-REQUISITI RICHIESTI:** lo studente deve evidenziare sensibilità ambientale e curiosità negli studi naturalistici.

#### COMPETENZE IN USCITA:

il diplomato sa operare scelte tecniche per:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Gestire sistemi di allevamento garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di



sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

**POSSIBILI SBocchi LAVORATIVI O DI STUDIO:** impiego in Enti o aziende di gestione e salvaguardia del territorio; imprese boschive; possibilità di proseguire gli studi in tutte le Facoltà Universitarie.

**INDIRIZZO PROFESSIONALE - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA, INDIRIZZO ELETTRICO**

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

**QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI**

**PRIMO BIENNIO**

<b>AREA GENERALE</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>Monte ore Biennio</b>	<b>Discipline di riferimento</b>
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano - Inglese
Asse matematico	264 ore	Matematica
Asse storico sociale	264 ore	Storia - Geografia - Diritto e economia
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie



RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative
Totale ore Area generale	1.188 ore	
<b>Area di indirizzo</b>		
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate - TIC - Discipline di indirizzo - Laboratori professionali di indirizzo (*)
<i>di cui in compresenza</i>	<i>396 ore</i>	
Totale Area di Indirizzo	924 ore	
TOTALE BIENNIO	2112 ore	
Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore	

(\*) alle attività di laboratorio possono essere dedicate un numero massimo di 6 ore settimanali.

**TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)**

<b>AREA GENERALE</b>				
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>Discipline di riferimento</b>	<b>3 anno</b>	<b>4 anno</b>	<b>5 anno</b>
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	198	198	198
	Lingua inglese			
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	RC o attività alternative	33	33	33
	Totale ore Area generale	462	462	462
<b>Area di indirizzo</b>				



Assi culturali	Aree Disciplinari di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse professionale scientifico tecnologico e professionale	Area scientifico tecnologica (Tecnologie meccaniche, elettriche...) e tecnico professionale (Installazione e Manutenzione, Laboratori tecnologici...)	594	594	594
Totale Area di Indirizzo		594	594	594
di cui in compresenza		891		
NOTE: l'orario settimanale è strutturato su cinque giorni dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano.				

**PRE-REQUISITI RICHIESTI:** questo tipo di indirizzo risulta particolarmente adatto ad allievi portati per l'applicazione e l'approfondimento tecnico-pratico in ambito impiantistico

**COMPETENZE IN USCITA:**

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.



**POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO:** il diplomato potrà lavorare come: dipendente presso aziende di impiantistica elettrica ed elettronica, tecnico manutentore presso industrie ed enti pubblici, libero professionista come installatore e manutentore di impianti elettrici civili, industriali e di automazione. Potrà proseguire gli studi presso facoltà universitarie in ambito tecnico o istituti di formazione superiore.

### Piano per la Didattica Digitale Integrata

Il presente Piano, adottato a partire dall'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

L'Istituto ha progressivamente maturato nel corso degli anni il passaggio dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica alla didattica digitale integrata (esperienza di Generazione Web) fino alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, che supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva il ruolo dell'insegnante è quello di creare ambienti stimolanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Bisogni Educativi Speciali);
- progettare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) in forma digitale, attuabili anche a distanza; in particolare, valorizzando le modalità in Project Work o in Impresa Formativa Simulata.

### PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

**La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi** nella vita personale e nella realtà sociale e culturale **è stata definita con chiarezza dalle linee-guida** formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.



La normativa attualmente in vigore **stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei**, ma **non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato**, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che **non possono essere considerati come un'esperienza occasionale** di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del **piano di studio**.

Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, **riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali** così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente **con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.)**.

Nella progettazione devono essere definiti e previsti i **criteri di valutazione delle diverse competenze** acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

#### Educazione Civica

Secondo quanto previsto dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto, all'interno del curriculum di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, all'interno del monte ore obbligatorio previsto dai vigenti ordinamenti.

Partendo dal Curriculum d'Istituto adottato lo scorso anno scolastico dal gruppo ristretto per l'educazione civica sviluppato secondo le linee guida di tale disciplina, i contenuti saranno proposti all'interno dei seguenti argomenti:

- ☐ Conoscenza approfondita della Costituzione Italiana;
- ☐ Educazione alla legalità;
- ☐ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- ☐ Tutela dell'ambiente, rispetto dei beni comuni, la protezione civile;
- ☐ Educazione alla Cittadinanza digitale;



L'insegnamento dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Per i criteri di valutazione, saranno da utilizzare le rubriche specifiche inserite nel curriculum verticale di Educazione Civica.

Progetti di indirizzo realizzati anche a livello trasversale

La scuola trova la sua ragione d'essere nel momento in cui assicura ad ogni alunno il successo formativo, obiettivo principale della scuola è quindi quello di realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. Oltre a ciò, educare alla cittadinanza attiva, nei suoi molteplici aspetti, è la sfida che oggi più che mai, la scuola ha urgenza di raccogliere e condividere con la famiglia e con il territorio, ed è anche la scommessa sulla quale si misura il suo compito specifico e speciale di "educare istruendo" pertanto tale obiettivo viene perseguito realizzando degli specifici progetti che divengono nel tempo essi stessi Scuola.

#### PROGETTO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORAGGIO DI STUDENTI E FAMIGLIE (DM 63/2023)

L'orientamento è una dimensione fondamentale del comportamento umano, un processo continuo, un elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona, diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito definisce l'orientamento come "un'azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire le dispersioni scolastiche" e considera superate le concezioni a prevalente approccio diagnostico (l'uomo con le competenze specialistiche al posto giusto) o meramente informativo (conoscere per scegliere). L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento: non si tratta solo di prevedere, in un progetto, la presenza di figure di supporto o di iniziative esterne al curriculum, bensì di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale finalizzata al proseguimento degli scopi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare, anche nella prospettiva di futuri rapporti con Enti e Agenzie esterne su iniziative mirate.

I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciuti ed



esercitati, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Secondo le indicazioni ministeriali, dall'anno scolastico 2023-2024 l'orientamento entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria di secondo grado, con moduli di non meno di 30 ore che possono essere:

- Sia curricolari sia extracurricolari nel 1° Biennio (classi Prime e Seconde);
- Curricolari, anche parzialmente integrabili con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (Università, AFAM e ITS Academy), nel 2° Biennio e 5° anno (classi Terze, Quarte e Quinte).

Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 210 ore per gli istituti professionali), per garantire il successo di questa esperienza formativa, è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Tali moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre: sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le Università, le Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione



verso l'età adulta.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige:

- un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività);
- l'apprendimento delle lingue straniere;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza;
- la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale;
- un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative;
- una stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese.

Gli apprendimenti personalizzati conseguiti nei moduli di orientamento saranno tracciati in un E-Portfolio, inserito nella nuova piattaforma ministeriale "Unica", digitale che integrerà il percorso scolastico in un quadro unitario, riportando le competenze, i punti di forza, le conoscenze e le esperienze di ogni alunno/a, accompagnando ragazzi/e e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza di ogni studente/essa all'interno del cammino formativo.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha istituito le figure del docente tutor e del docente orientatore, che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale, contribuendo alla realizzazione di percorsi personalizzati e inclusivi, aiutando ogni studente/essa ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supportando le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti/esse.



Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze, in particolare, nella scuola secondaria di secondo grado, il docente tutor ha due funzioni principali:

- Aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale, che comprende:
  - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
  - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
  - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
  - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
- Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, mantenendo un dialogo costante con gli studenti, le famiglie e i colleghi coinvolti nell'attività didattica.

Il docente orientatore (unico per ogni Istituto) ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario, nel rispetto dell'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie.

Il Collegio dei docenti:

- ha individuato i criteri, in linea con la normativa vigente, per la selezione dei docenti tutor e orientatore, mediante valutazione dei requisiti e dei titoli da parte di un'apposita Commissione (delibera n. 063 del 18.04.2023);
- ha individuato i criteri per l'associazione studenti/esse-tutor, determinando altresì il numero di docenti tutor da selezionare, in base alle esigenze organizzative dell'Istituto (delibera del 29.09.2023);



- delibera l'inserimento nel PTOF dei moduli curricolari di orientamento, individuando il monte ore complessivo per ciascuna classe di almeno 30 ore;
- definisce, a livello di Dipartimenti d'indirizzo, i percorsi dei moduli curricolari di orientamento, secondo le peculiarità proprie del curricolo e della progettazione che caratterizza ogni indirizzo, a partire dalle linee generali unitarie individuate collegialmente a livello d'Istituto.

I Consigli di classe progettano i percorsi, in base alle indicazioni ministeriali e alle delibere del Collegio dei docenti/Dipartimenti disciplinari, individuano le discipline coinvolte, ne definiscono l'articolazione nel corso dell'anno scolastico secondo un calendario condiviso tra studenti e docenti coinvolti che non necessariamente dovrà prevedere la ripartizione in ore settimanali prestabilite.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEE  (RIF. Le Nuove Competenze Chiave Europee- Consiglio d'Europa, 2018)	PERIODO		
	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	QUINTO ANNO
1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	(cfr. LifeComp S.2.1;2.2; 2.3)  Consapevolezza della necessità di utilizzare diverse strategie comunicative, registri e strumenti linguistici in funzione del contesto e del contenuto	Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e ambiti.	Ascoltare e prendere parte a conversazioni con sicurezza, determinazione, chiarezza sia in contesti personali che sociali
2) COMPETENZA MULTILINGUISTICA	(LifeComp S.2.1;2.2; 2.3)  Consapevolezza della necessità di utilizzare	Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e	Ascoltare e prendere parte a conversazioni con sicurezza, determinazione,



	diverse strategie comunicative, registri e strumenti linguistici in funzione del contesto e del contenuto	ambiti.	chiarezza sia in contesti personali che sociali
3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	(Cfr. LifeComp 2.2) Pensiero critico: Confrontare, analizzare valutare e sintetizzare dati, informazioni e idee per dedurre conclusioni logiche	Individuare le strategie appropriate per la soluzione e/o risoluzione di problemi tecnici professionali	Comprendere la realtà ed operare in campi applicativi tecnico-professionali.
4) COMPETENZA DIGITALE	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	4.1 Proteggere i dispositivi 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Proteggere la salute e il benessere 4.4 Proteggere l'ambiente	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
5) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Collaborazione (LifeComp - S3) Benessere (LifeComp - P3) Empatia (LifeComp S1) Autoregolazione (LifeComp P1)	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



	Gestire l'apprendimento (LifeComp L3)		
6) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>uguaglianza (cfr Competences for Democratic Culture Valori - 2 e Green Comp 1.2)</p> <p>Immaginare futuri sostenibili (Rif Green Comp 3.1)</p>	(cfr Competences for Democratic Culture Valori- 3) valorizzare la diversità culturale	democrazia, giustizia dignità e diritti umani, uguaglianza (cfr Competences for Democratic Culture Valori 2 e Green Comp 1.2)
7) COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<p>Mentalità di crescita, credere nel proprio potenziale (cfr Life Comp L1.1, L1.2; L1.3)</p> <p>Flessibilità e adattabilità (cfr Life Comp P2.1, 2.2, 2.3)</p>	<p>Agire per la sostenibilità: (cfr Green Comp 4.1)</p> <p>Azione collettiva (cfr Green Comp 4.2)</p> <p>Iniziativa individuale (cfr Green Comp 4.3)</p>	<p>(cfr Life Comp L2.1,2.2,2.3)</p> <p>Spirito critico</p> <p>Agire per la sostenibilità</p> <p>Agentività politica</p>
8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<p>Promuovere la natura (rif Green Comp 1.3)</p> <p>Valutare informazioni e argomenti, sfidare lo status quo e riflettere su come il background personale, sociale e culturale influenza il pensiero e le conclusioni. (rif. Green Comp 2.2)</p>		



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEHINI")

BSPS00701P

Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di



procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEHINI")

BSRA007018

Indirizzo di studio

---

### ● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE**



## FORESTALI E MONTANE

### ● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEHINI")

BSTD00701E

### Indirizzo di studio

---

### ● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

### ● TURISMO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento  
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.



- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## ● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

## ● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

## ● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento  
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici



e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## ● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## **Approfondimento**

---

Vi sono delle attività che coinvolgono tutti gli indirizzi e considerate nel PTOF fondamentali, pertanto



pratiche e azioni di lavoro dei docenti dell'istituto, sono condivise e realizzate in modo trasversale tra specifici indirizzi o interdisciplinari su tutti gli indirizzi, a seconda degli obiettivi prefissati, es i progetti di internazionalizzazione( su tutti gli indirizzi con specifiche attività di certificazione ) , i progetti sportivi, i progetti Pon -Erasmus su indirizzi scelti in base al piano presentato. Il percorso didattico condiviso che si vuole implementare punta allo "Sviluppo di esperienze" per offrire agli studenti l'opportunità, di individuare occasioni di apprendimento concreto anche in collaborazione con il territorio.



## Insegnamenti e quadri orario

### "F. MENEGHINI" - EDOLO

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

il Curricolo di Educazione Civica approvato nel collegio docenti del 29 ottobre 2020, che è parte integrante del PTOF 2019-2022.

L'insegnamento di Educazione Civica, diviene obbligatorio, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), a partire da questo anno scolastico.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Questo insegnamento è impartito per 33 ore settimanali secondo quanto previsto dalla Legge n. 92/2019 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al DM n. 35 del 10 luglio 2020. Ciascun Consiglio di classe declinerà l'insegnamento negli aspetti di dettaglio e individuerà le azioni e le progettualità di supporto all'insegnamento.

L'insegnamento della disciplina costituisce un'occasione irrinunciabile per dare corpo a quella didattica moderna centrata sullo sviluppo delle soft skills verso cui questo istituto si è da tempo incamminato con esperienze qualificanti quali progetti specifici sul tema, le attività di internazionalizzazione o l'interpretazione dell'alternanza scuola lavoro in chiave attiva, fondata su esperienze dirette e concrete in collaborazione con le realtà economiche, convenzionate con la scuola.

L'obiettivo è fare in modo che le ragazze e i ragazzi possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, assumendo comportamenti di cittadinanza attiva e responsabile.



## Allegati:

All. n. 2 Circ. 072 - FIRMATO\_CURRICOLO VERTICALE DEFINITIVO MENEGHINI-EDOLO.pdf

## Approfondimento

---

L'istituto a seguito dell'emanazione in data 24-10-2023 ,delle linee guida Stem e della sua adozione in collegio dei docenti, provvederà a progettare moduli stem nei singoli consigli di classe, con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni, fino all'istruzione degli adulti.

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

Le linee guida vogliono essere una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove Invalsi svolte negli ultimi anni, invitando le scuole a favorire azioni dedicate al rafforzamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi", dove la matematica, come le altre discipline scientifiche, non consiste nell'imparare a memoria delle formule, ma nel capire come applicarle.

GLI OBIETTIVI che l'istituto terrà in considerazione sono contenuti nelle stesse linee guida al fine di coinvolgere gli studenti fin dalla scuola dell'infanzia, rendendoli partecipi del loro percorso di apprendimento attraverso giochi, esperimenti, dibattiti e sfide.

### LE FINALITÀ :

- Approccio inter e multi disciplinare
- Laboratorialità e learning by doing
- Problem solving e metodo induttivo



- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Promozione al pensiero critico
- Adozione di metodologie didattiche innovative.



## Curricolo di Istituto

### "F. MENEGHINI" - EDOLO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

La scuola non dispone di un curriculum condiviso sui vari indirizzi.

### Aspetti qualificanti del curriculum

#### Curricolo verticale

E' in atto un percorso di continuità e di verticalizzazione tra l'Istituto Comprensivo "R.Serini" e l'Istituto di Istruzione Superiore "F.Meneghini" su alcune specifiche aree di approfondimento strutturato con progetti ben definiti da un lato e working in progress dall'altro. La durata del progetto è triennale.

#### **Allegato:**

Progetti di verticalizzazione Meneghini - Serini.pdf

### Dettaglio Curriculum plesso: EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI")

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

La scuola non dispone di un curriculum condiviso sui vari indirizzi.

### Aspetti qualificanti del curriculum

#### Curricolo verticale

E' in atto un percorso di continuità e di verticalizzazione di alcuni progetti tra l'Istituto Comprensivo "R.Serini" e l'Istituto "F.Meneghini" su alcune specifiche aree di approfondimento.

#### Approfondimento

##### COMPETENZE IN USCITA:

il diplomato sa operare scelte tecniche per:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Gestire sistemi di allevamento garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-



agroforestale e relativi piani di assestamento.

- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.



**%(sottosezione0315.label)**

**%(sottosezione0316.label)**

## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **● Linee guida per l'organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**

---

Da diversi anni l'Istituto Meneghini organizza attività orientate a creare un collegamento organico tra la scuola ed il territorio nelle sue molteplici espressioni; in tale ambito i PCTO (ed ancor prima le attività di alternanza scuola-lavoro) costituiscono un caposaldo che consente agli studenti dell'Istituto di acquisire competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro.

Le aziende selezionate (in alcuni casi leader di mercato) che si sono rese disponibili ad ospitare gli studenti in stage sono riconosciute per il loro know how nei rispettivi settori di appartenenza.

Sono altresì coinvolti banche, studi professionali, operatori turistici, Enti ed Istituzioni, il tutto al fine di offrire uno spettro a 360° delle competenze da sviluppare.

Il monte ore dedicato ai PCTO prevede:

210 ore per gli indirizzi professionali;

150 ore per gli indirizzi tecnici;

90 ore per i licei.

I diversi percorsi, articolati nei vari indirizzi, sono collocati nel contesto di un più ampio progetto d'Istituto declinato in una parte generale, comune a tutti gli indirizzi, riguardante il ruolo dei vari soggetti coinvolti e le modalità valutative del percorso previsto, ed in una parte specifica che



esplicita, per i diversi indirizzi, le predette attività in termini di modalità di attuazione ed obiettivi.

#### PROGETTO PCTO 2022-25

#### RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Partecipare alla definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da raggiungere; affiancare l'allievo con personale competente per le mansioni in cui verrà coinvolto così da garantire una reale crescita delle competenze;  
validare (attraverso il tutor aziendale) l'attività svolta e le competenze acquisite;  
prevedere momenti formativi inerenti la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro e relativi alle mansioni assegnate allo studente.

#### COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ DEI TUTOR INTERNI ED ESTERNI

##### TUTOR INTERNO

Il tutor didattico è designato dalla scuola, svolge funzioni di coordinamento didattico ed organizzativo, mantenendo e garantendo rapporti costanti tra promotore, tirocinante ed ospitante, assicurando il monitoraggio del progetto individuale attraverso la predisposizione di puntuali report. Inoltre predispone la relazione finale del tirocinio anche ai fini della certificazione complessiva del percorso formativo da parte dell'Istituzione scolastica.



Il tutor aziendale è designato dall'azienda, svolge funzioni di affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro e di collaborazione con il soggetto promotore.

E' inoltre responsabile dell'inserimento del tirocinante nel luogo di lavoro, lo accoglie e lo affianca durante l'esperienza, fornisce informazione/formazione sui rischi specifici aziendali. Inoltre garantisce il rispetto dello specifico piano formativo, anche per quanto concerne la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, e fornisce al Tutor scolastico informazioni utili per la valutazione dell'esperienza compilando la scheda di valutazione in tirocinio.

#### TUTOR ESTERNO

#### **RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Partecipare alla definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da raggiungere;

affiancare l'allievo con personale competente per le mansioni in cui verrà coinvolto così da garantire una reale crescita delle competenze;

validare (attraverso il tutor aziendale) l'attività svolta e le competenze acquisite;

prevedere momenti formativi inerenti la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro e relativi alle mansioni assegnate allo studente.

#### **FORMAZIONE ALLA SICUREZZA**



#### ATTIVITA'

#### MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Formazione generale alla sicurezza ai sensi del D. L. vo 81/08 art. 37

Corso con docenti dell'istituto in applicazione Accordo Tecnico

Formazione specifica alla sicurezza ai sensi del D. L. vo 81/08 art. 37

#### MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Visite aziendali svolte dal tutor didattico.

Verifica di compatibilità delle attività svolte presso l'azienda con gli obiettivi fissati dal progetto formativo.

Somministrazione di questionari di soddisfazione agli studenti.

Rilevazione degli elementi quantitativi e qualitativi



### VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione è fatta dai docenti delle discipline coinvolte nel progetto.

### MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)

Compilazione di schede di valutazione delle competenze in termini di performance.

### MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Attraverso apposita scheda riportante:

performance

prestazione  
attesa

contesto

valutazione



### DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Somministrazione di questionari di soddisfazione

Elaborazione degli esiti in forma statistica

Pubblicazione on line

### ATTIVITA' - OBIETTIVI

#### INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

PCTO in Project work

La finalità del progetto è quella di analizzare *case histories* di aziende di successo (es. Cotonella spa) sotto vari aspetti: individuando le tendenze del mercato di riferimento, esaminando quella che è la sua struttura organizzativa e studiando da un punto di vista contabile alcune delle operazioni di gestione da queste effettuate. Finalità principale dei suddetti progetti, dunque, sarà quella di sviluppare negli alunni la capacità di analizzare un caso pratico e di prendere visione di ciò che realmente accade in un'impresa.

PCTO in stage

Tramite lo stage della durata media di due settimane si vogliono approfondire, più nello specifico, gli aspetti della gestione aziendale.



#### INDIRIZZO: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

PCTO in Project work

Vengono proposti percorsi in collaborazione con l'università della Montagna di Edolo (UNIMONT) e con Istituzioni legate al territorio finalizzati allo studio di prodotti tipici locali.

Si prevede anche l'intervento di esperti esterni.

PCTO in stage

Tramite tirocini in azienda si vogliono approfondire, più nello specifico, gli aspetti dell'esperienza diretta in aziende e laboratori del settore sanitario e ambientale.

#### INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

PCTO in Project work

Fornire le competenze sull'utilizzo di software BIM maggiormente in uso presso gli Studi di progettazione, al fine di innovare il processo di progettazione e gestione dell'edificio.

PCTO in stage

Tramite tirocini si vogliono approfondire, più nello specifico, gli aspetti dell'esperienza diretta in studi di progettazione ed in aziende del settore edile.

#### INDIRIZZO: TURISTICO

PCTO in Project work

Analisi, contestualizzazione e rielaborazione di fonti storiche (storia locale); riconoscere le specificità del patrimonio socio-culturale locale; utilizzare sistemi informatici per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale del territorio.



#### PCTO in stage

Rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, coniugando la formazione in aula con l'esperienza pratica; consentire agli studenti di relazionarsi con le aziende di promozione turistica del territorio per l'acquisizione delle competenze trasversali e professionali da spendere nel mondo del lavoro; far prendere coscienza agli allievi delle reali opportunità e degli sbocchi occupazionali coerenti con il proprio percorso di studi; stimolare il senso di responsabilità degli studenti verso il patrimonio culturale, favorendo l'approccio consapevole all'arte e la consuetudine alla fruizione dei musei e altri luoghi della cultura; valutare in modo critico e sperimentare le proprie attitudini e capacità personali sul campo, mettendosi alla prova in una realtà professionale operativa; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; consentire agli allievi di consolidare e/o rivedere le proprie scelte e formulare ipotesi sul loro futuro lavorativo.

#### **INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (Indirizzo elettrico)**

#### PCTO in Project work

Vengono proposti percorsi orientati alla robotica. Lavorare con Arduino, per piccoli progetti, cablare e programmare. Montare i kit Lego per realizzare i robot proposti, scaricare il sw di gestione, comprendere il funzionamento ed attuare modifiche. Realizzare praticamente un progetto di automazione, con relativa documentazione. Il compito proposto allo studente è implementare un'automazione, domestica o industriale, di studiarne la fattibilità, realizzarla fisicamente, produrre la documentazione relativa ed illustrare il progetto al resto del gruppo classe.

#### PCTO in stage

Tramite tirocini in azienda si vogliono approfondire, più nello specifico, gli aspetti dell'esperienza diretta in aziende e laboratori del settore elettrico.

#### **INDIRIZZO: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL**



#### TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

PCTO in Project work

Individuare gli aspetti pedologici (fisici, chimici e biologici), climatici ed ecologici di aree agricole e montane; individuare i prodotti tipici della zona; riconoscere la diversa adattabilità delle colture al clima e al suolo; utilizzare le applicazioni base di un GIS e di altri programmi informatici.

PCTO in stage

Tramite tirocini in azienda si vogliono approfondire, più nello specifico, gli aspetti dell'esperienza diretta in aziende e laboratori del settore agricolo-forestale.

#### LICEO SCIENTIFICO

PCTO in Project work

Analisi, contestualizzazione e rielaborazione di fonti storiche (storia locale); riconoscere le specificità del patrimonio socio-culturale locale; elaborazione di testi storici e brochure informative.

PCTO in stage

Esperienze di tirocinio prevalentemente orientate alla conservazione e gestione del patrimonio culturale (presso musei, parchi, biblioteche, associazioni culturali).

#### LICEO SPORTIVO

PCTO in Project work

Sviluppare le competenze in ambito sportivo quali:

arbitraggio di discipline sportive;



rilevazione delle abitudini alimentari e costruzione di tabelle dietetiche correlate alle specifiche attività motorie ed alle caratteristiche antropometriche e composizione corporea degli atleti;

inquadramento storico - filosofico dei concetti di alimentazione, sport, benessere;

analisi fisico - chimica degli alimenti base per costruire un'alimentazione equilibrata;

elaborazione dei dati rilevati e interpretazione dei risultati ottenuti;

PCTO in stage

Esperienze di tirocinio presso Enti, associazioni e organizzazioni sportive.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale



### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione è fatta dai docenti delle discipline coinvolte nel progetto.

## ● LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) 2022-2025

---

Da diversi anni l'Istituto Meneghini organizza attività orientate a creare un collegamento organico tra la scuola ed il territorio nelle sue molteplici espressioni; in tale ambito i PCTO (ed ancor prima le attività di alternanza scuola-lavoro) costituiscono un caposaldo che consente agli studenti dell'Istituto di acquisire competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro.

Le aziende selezionate (in alcuni casi leader di mercato) che si sono rese disponibili ad ospitare gli studenti in stage sono riconosciute per il loro know how nei rispettivi settori di appartenenza.

Sono altresì coinvolti banche, studi professionali, operatori turistici, Enti ed Istituzioni, il tutto al fine di offrire uno spettro a 360° delle competenze da sviluppare.

Il monte ore dedicato ai PCTO prevede:

210 ore per gli indirizzi professionali;



150 ore per gli indirizzi tecnici;

90 ore per i licei.

I diversi percorsi, articolati nei vari indirizzi, sono collocati nel contesto di un più ampio progetto d'Istituto declinato in una parte generale, comune a tutti gli indirizzi, riguardante il ruolo dei vari soggetti coinvolti e le modalità valutative del percorso previsto, ed in una parte specifica che esplicita, per i diversi indirizzi, le predette attività in termini di modalità di attuazione ed obiettivi.

#### PROGETTO PCTO 2022-2025

#### RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Partecipare alla definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da raggiungere;  
affiancare l'allievo con personale competente per le mansioni in cui verrà coinvolto così da garantire una reale crescita delle competenze;



validare (attraverso il tutor aziendale) l'attività svolta e le competenze acquisite;  
prevedere momenti formativi inerenti la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro e relativi alle mansioni assegnate allo studente.

#### COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ DEI TUTOR INTERNI ED ESTERNI

Il tutor didattico è designato dalla scuola, svolge funzioni di coordinamento didattico ed organizzativo, mantenendo e garantendo rapporti costanti tra promotore, tirocinante ed ospitante, assicurando il monitoraggio del progetto individuale attraverso la predisposizione di puntuali report. Inoltre predispone la relazione finale del tirocinio anche ai fini della certificazione complessiva del percorso formativo da parte dell'Istituzione scolastica.

TUTOR INTERNO

Il tutor aziendale è designato dall'azienda, svolge funzioni di affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro e di collaborazione con il soggetto promotore. E' inoltre responsabile dell'inserimento del tirocinante nel luogo di lavoro, lo accoglie e lo affianca durante l'esperienza, fornisce informazione/formazione sui rischi specifici aziendali. Inoltre garantisce il rispetto dello specifico piano formativo, anche per quanto concerne la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, e fornisce al Tutor scolastico informazioni utili per la valutazione dell'esperienza compilando la scheda di valutazione in tirocinio.

TUTOR ESTERNO



### RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Partecipare alla definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da raggiungere;  
affiancare l'allievo con personale competente per le mansioni in cui verrà coinvolto così da garantire una reale crescita delle competenze;  
validare (attraverso il tutor aziendale) l'attività svolta e le competenze acquisite;  
prevedere momenti formativi inerenti la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro e relativi alle mansioni assegnate allo studente.

#### FORMAZIONE ALLA SICUREZZA

##### ATTIVITA'

##### MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Formazione generale alla sicurezza ai sensi del D. Corso con docenti dell'istituto in applicazione L. vo 81/08 art. 37

Accordo Tecnico

Formazione specifica alla sicurezza ai sensi del D. L. vo 81/08 art. 37



### MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Visite aziendali svolte dal tutor didattico.

Verifica di compatibilità delle attività svolte presso l'azienda con gli obiettivi fissati dal progetto formativo.

Somministrazione di questionari di soddisfazione agli studenti.

Rilevazione degli elementi quantitativi e qualitativi



### VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione è fatta dai docenti delle discipline coinvolte nel progetto.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)

Compilazione di schede di valutazione delle competenze in termini di performance.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E  
NON FORMALI)

Attraverso apposita scheda riportante:

performance



prestazione attesa

contesto

valutazione

### DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Somministrazione di questionari di soddisfazione

Elaborazione degli esiti in forma statistica

Pubblicazione on line

ATTIVITA' - OBIETTIVI



### INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

#### PCTO in Project work

La finalità del progetto è quella di analizzare case histories di aziende di successo (es. Cottonella spa) sotto vari aspetti: individuando le tendenze del mercato di riferimento, esaminando quella che è la sua struttura organizzativa e studiando da un punto di vista contabile alcune delle operazioni di gestione da queste effettuate. Finalità principale dei suddetti progetti, dunque, sarà quella di sviluppare negli alunni la capacità di analizzare un caso pratico e di prendere visione di ciò che realmente accade in un'impresa.

#### PCTO in stage

Tramite lo stage della durata media di due settimane si vogliono approfondire, più nello specifico, gli aspetti della gestione aziendale.

### INDIRIZZO: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

#### PCTO in Project work



Vengono proposti percorsi in collaborazione con l'università della Montagna di Edolo (UNIMONT) e con Istituzioni legate al territorio finalizzati allo studio di prodotti tipici locali.

Si prevede anche l'intervento di esperti esterni.

PCTO in stage

Tramite tirocini in azienda si vogliono approfondire, più nello specifico, gli aspetti dell'esperienza diretta in aziende e laboratori del settore sanitario e ambientale.

INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

PCTO in Project work

Fornire le competenze sull'utilizzo di software BIM maggiormente in uso presso gli Studi di progettazione, al fine di innovare il processo di progettazione e gestione dell'edificio.

PCTO in stage



Tramite tirocini si vogliono approfondire, più nello specifico, gli aspetti dell'esperienza diretta in studi di progettazione ed in aziende del settore edile.

#### INDIRIZZO: TURISTICO

##### PCTO in Project work

Analisi, contestualizzazione e rielaborazione di fonti storiche (storia locale); riconoscere le specificità del patrimonio socio-culturale locale; utilizzare sistemi informatici per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale del territorio.

##### PCTO in stage

Rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, coniugando la formazione in aula con l'esperienza pratica; consentire agli studenti di relazionarsi con le aziende di promozione turistica del territorio per l'acquisizione delle competenze trasversali e professionali da spendere nel mondo del lavoro; far prendere coscienza agli allievi delle reali opportunità e degli sbocchi occupazionali coerenti con il proprio percorso di studi; stimolare il senso di responsabilità degli studenti verso il patrimonio culturale, favorendo l'approccio consapevole all'arte e la consuetudine alla fruizione dei musei e altri luoghi della cultura; valutare in modo critico e sperimentare le proprie attitudini e capacità personali sul campo, mettendosi alla prova in una realtà professionale operativa; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni



personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; consentire agli allievi di consolidare e/o rivedere le proprie scelte e formulare ipotesi sul loro futuro lavorativo.

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (Indirizzo elettrico)

PCTO in Project work

Vengono proposti percorsi orientati alla robotica. Lavorare con Arduino, per piccoli progetti, cablare e programmare. Montare i kit Lego per realizzare i robot proposti, scaricare il sw di gestione, comprendere il funzionamento ed attuare modifiche. Realizzare praticamente un progetto di automazione, con relativa documentazione. Il compito proposto allo studente è implementare un'automazione, domestica o industriale, di studiarne la fattibilità, realizzarla fisicamente, produrre la documentazione relativa ed illustrare il progetto al resto del gruppo classe.

PCTO in stage

Tramite tirocini in azienda si vogliono approfondire, più nello specifico, gli aspetti dell'esperienza diretta in aziende e laboratori del settore elettrico.



INDIRIZZO: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

### PCTO in Project work

Individuare gli aspetti pedologici (fisici, chimici e biologici), climatici ed ecologici di aree agricole e montane; individuare i prodotti tipici della zona; riconoscere la diversa adattabilità delle colture al clima e al suolo; utilizzare le applicazioni base di un GIS e di altri programmi informatici.

### PCTO in stage

Tramite tirocini in azienda si vogliono approfondire, più nello specifico, gli aspetti dell'esperienza diretta in aziende e laboratori del settore agricolo-forestale.



#### LICEO SCIENTIFICO

##### PCTO in Project work

Analisi, contestualizzazione e rielaborazione di fonti storiche (storia locale); riconoscere le specificità del patrimonio socio-culturale locale; elaborazione di testi storici e brochure informative.

##### PCTO in stage

Esperienze di tirocinio prevalentemente orientate alla conservazione e gestione del patrimonio culturale (presso musei, parchi, biblioteche, associazioni culturali).

#### LICEO SPORTIVO

##### PCTO in Project work

Sviluppare le competenze in ambito sportivo quali:

arbitraggio di discipline sportive;



rilevazione delle abitudini alimentari e costruzione di tabelle dietetiche correlate alle specifiche attività motorie ed alle caratteristiche antropometriche e composizione corporea degli atleti;

inquadramento storico - filosofico dei concetti di alimentazione, sport, benessere;

analisi fisico - chimica degli alimenti base per costruire un'alimentazione equilibrata;

elaborazione dei dati rilevati e interpretazione dei risultati ottenuti;

PCTO in stage

Esperienze di tirocinio presso Enti, associazioni e organizzazioni sportive.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- Enti pubblici, Aziende, Imprenditori Liberi professionisti

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

#### MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Visite aziendali svolte dal tutor didattico.

Verifica di compatibilità delle attività svolte presso l'azienda con gli obiettivi fissati dal progetto formativo.

Somministrazione di questionari di soddisfazione agli studenti.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Rilevazione degli elementi quantitativi e qualitativi



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Sicurezza

Curare, controllare, valutare e monitorare i processi riguardanti la gestione della sicurezza dell'Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Obiettivi formativi: Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane. Finalizzare la visione sistemica al miglioramento continuo dell'Istituto. Competenze attese: Applicazione di modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

## Approfondimento

Indicatori utilizzati:

*Griglie osservative sui comportamenti, check list per infortuni palestre e laboratori.*

Valori/situazioni attesi:

*La condivisione del percorso delineato per quanto riguarda azioni, tempi e modi da parte di tutti gli attori del processo educativo, la partecipazione attiva e la dinamica del controllo costituiscono i maggiori elementi di cambiamento positivo a livello di processo.*

## ● La progettazione come strumento per la riqualificazione e la promozione del paesaggio montano

---

Rilievo topografico e architettonico – trasposizione grafica del rilievo – attività progettuale degli spazi antistanti e limitrofi dell'Isituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

**Obiettivi formativi:** Il progetto ha come obiettivo di trasmettere la capacità di trasformare il territorio in tutta la sua complessità. Il laboratorio progettuale in coerenza con la progressione degli anni precedenti, si occupa di progetti complessi in contesti complessi. Complessità espressa con piccoli o grandi interventi. Piccole o grandi architetture, spazi pubblici capaci di importanti modificazioni urbane. Attualmente sta cambiando in maniera repentina anche l'obiettivo di qualità dei nostri spazi, per cui è fondamentale non imporre modelli, ma insegnare metodi e una sensibilità critica. Si daranno allo studente gli strumenti capaci di ottenere una propria valutazione della qualità attraverso un particolare metodo di progettazione architettonica e urbana

**Competenze attese:** - Gestire una progettazione complessa con strumenti e scale diverse. - Sviluppare la capacità di ottenere una trasformazione della realtà più vicina possibile agli obiettivi immaginati. - Saper costruire una visione strategica che permette di riutilizzare e mettere a sistema il complesso tessuto esistente verso un nuovo tessuto attraverso l'intervento progettuale. - Saper ricercare le energie urbane capaci di rigenerare tessuti urbani esistenti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Tecnologico (Topografia)

**Aule**

Aula generica



## Approfondimento

Indicatori utilizzati:

*Vengono utilizzati gli stessi indicatori previsti per la valutazione dei progetti architettonici in ambito curricolare.*

Valori/situazioni attesi:

*- Riqualificare e riutilizzare il patrimonio edilizio esistente*

*- Promuovere il paesaggio e l'ambiente come opportunità per l'imprenditoria turistica e per il miglioramento della qualità della vita*

### ● La scuola mette le ali: progettiamo con il drone

progetto percorso formativo operatori drone Incontri di formazione rivolto prima ai docenti poi agli studenti con l'obiettivo di preparare gli eventuali interessati all'esame on-line per il conseguimento dell'Attestato Base Pilota APR (drone).

#### Risultati attesi

Gli argomenti che verranno trattati nell'incontro saranno i seguenti: - Quadro normativo di riferimento; - Principi di volo dei droni; - Modalità di accesso al portale ENAC; - Modalità di effettuazione del test on-line; Conseguimento attestato

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Tecnologico (Topografia)
	Aree esterne di pertinenza dell'Istituto ed uscite sul territorio comunale
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● Biblioteca Scolastica Multimediale

La scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche e a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze degli studenti, è opportuno che si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra studenti e libri. Le biblioteche scolastiche possono essere, oltre che un supporto quotidiano e prezioso allo svilupparsi delle attività didattiche, anche uno stimolo in più per far appassionare alla lettura e aiutare tutti gli utenti a sviluppare una propria autonomia di pensiero.

### Risultati attesi

□ Arricchire l'offerta formativa dell'Istituto; Promuovere l'utilizzo della biblioteca intesa come centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento; □ Suscitare interesse per la lettura e promuovere un atteggiamento positivo nei suoi confronti; □ Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri; □ Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro, favorendo il "piacere della lettura"; □ Fornire le competenze necessarie per utilizzare una corretta comunicazione verbale e non verbale; □ Promozione culturale del territorio; □ Favorire la socializzazione e l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni

## Approfondimento

Modalità di intervento:

- Presentazione della biblioteca alle classi
- Bookcrossing (fisso- mobile)
- Concorso di idee sulla promozione alla lettura □

La biblioteca incontra gli alunni Verranno organizzati degli incontri con singole classi per illustrare le attività della biblioteca e il suo funzionamento, in modo da presentarla agli alunni delle classi prime e pubblicizzarne le attività previste per l'anno scolastico in corso a tutti gli studenti. □

Bookcrossing

Con l'aiuto dei docenti e degli studenti si realizzeranno uno scaffale e un carrello porta libri con una bacheca, posizionati nei punti di incontro della scuola, e nei quali i ragazzi troveranno una selezione di libri di narrativa da prendere in prestito o scambiarsi, con la possibilità di lasciare commenti, consigli e piccole recensioni □

Concorso di idee sulla promozione alla lettura



Gli alunni saranno invitati a promuovere il piacere della lettura proponendo diverse iniziative alla Commissione che valuterà quelle più idonee e attuabili che poi verranno realizzate nel corso dell'anno scolastico. Il concorso sarà rivolto ai vari indirizzi della scuola e potrà comprendere realizzazioni di vario tipo spaziando attraverso linguaggi e materiali diversi 3. Rendere la biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi della scuola

#### **Modalità di intervento:**

- Creazione di un "Blog" della Biblioteca (Consigli lettura, recensioni siti, promozione della creatività)
- Podcast prodotti dagli studenti su singoli temi o argomenti di interesse generale (attualità, cultura etc.) o legati alle programmazioni didattiche e agli interessi specifici dei nostri corsi di studio
- Produzione di Audiobook per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento

## ● LABORATORIO 4.0

1) Il laboratorio elettrico è stato ampliato mediante materiale per l'apprendimento della robotica e della domotica, che non rientrano al momento nei programmi curricolari ma vengono inseriti a progetto nel monoennio e secondo biennio. Dopo aver compreso il funzionamento del materiale (arduino, kit lego, pannelli e miniappartamento domotico) ed avere quindi acquisito le competenze base di tipo elettrico, meccanico e relativo alla stesura di semplici programmi nei vari linguaggi dedicati, gli allievi devono proporre un'automazione, domestica o industriale, studiarne la fattibilità, realizzarla fisicamente, produrre la documentazione relativa ed illustrare il progetto al resto del gruppo. Il progetto sviluppa le competenze tecnico pratiche e progettuali di cui sopra oltre ad arricchire il glossario in lingua inglese, sviluppare la capacità di comprensione di manuali tecnici e di strutturare di parte delle relazioni in lingua inglese. 2) La parte strettamente robotica viene approfondita mediante l'utilizzo del materiale Pearson-Comau al fine di conseguire il patentino di robotica, di validità internazionale, mediante la simulazione della programmazione del robot EDO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni

## Approfondimento

1) Il laboratorio elettrico è stato ampliato mediante materiale per l'apprendimento della robotica e della domotica, che non rientrano al momento nei programmi curricolari ma vengono inseriti a progetto nel monoennio e secondo biennio. Dopo aver compreso il funzionamento del materiale (Arduino, kit Lego, pannelli e miniappartamento domotico) ed avere quindi acquisito le competenze base di tipo elettrico, meccanico e relativo alla stesura di semplici programmi nei vari linguaggi dedicati, gli allievi devono proporre un'automazione, domestica o industriale, studiarne la fattibilità, realizzarla fisicamente, produrre la documentazione relativa ed illustrare il progetto al resto del gruppo. Il progetto sviluppa le competenze tecnico pratiche e progettuali di cui sopra oltre ad arricchire il glossario in lingua inglese, sviluppare la capacità di comprensione di manuali tecnici e di strutturare di parte delle relazioni in lingua inglese.

2) La parte strettamente robotica viene approfondita mediante l'utilizzo del materiale Pearson-Comau al fine di conseguire il patentino di robotica, di validità

---



internazionale, mediante la simulazione della programmazione del robot EDO.

## ● AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: Attività progettuali 2022\_2025 in linea con PNRR

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: Attività progettuali 2022\_2025 in linea con PNRR

LEGENDA: n.) PRIORITÀ POLITICHE • LINEE D'AZIONE o ATTIVITÀ PROGETTUALI 1) Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti • Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali. • Inclusione scolastica • Riorganizzazione del sistema scolastico o Formazione genitori: "potere (di) essere genitori." Bullismo e cyberbullismo in e nella rete". o Tutoring, coaching, mentoring a scuola o Peer Education o Laboratorio teatrale o Attività sportive" Avviamento pratica sportiva" o Dipartimenti disciplinari e di indirizzo o Curricolo verticale o Progettare per UDA 2) Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado • STEM, competenze digitali e multilinguismo • Educazione alla sostenibilità • Orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado • Istruzione secondaria tecnica e professionale e ITS • Estensione del tempo pieno e mense o Progetti PON o Attività PNSD o Progetti di verticalizzazione e di continuità o Green digital game o Esosport o Visite alle università, partecipazioni a open day anche on line o Il cantiere forestale o Forest4life o Mobilità individuale e di classe o Certificazioni linguistiche o Erasmus o Piano triennale Animatore digitale 3) Promuovere processi di innovazione didattica e digitale • Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali • Digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici o Progetto serra 4.0 o Progetto "realtà virtuale e aumentata" o e-twinning- piattaforma ESEP o Biblioteca multimediale o PON "rete cablaggio" 4) Promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico • Formazione iniziale • Nuovo modello di reclutamento • Formazione in servizio e valorizzazione del percorso professionale o Formazione docenti "Progettare per competenze" o Formazione ATA 5) Investire nell'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa • Costruzione di nuove scuole • Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente • Potenziamento delle infrastrutture scolastiche per lo sport o Progetto di Intervento edilizio per la riqualificazione dell'edificio scolastico o Potenziamento del laboratorio sportivo 6) Autonomia scolastica e valorizzazione del sistema nazionale di valutazione • Rilancio dell'autonomia scolastica • Sistema nazionale di valutazione o Orario modulare flessibile o Invalsi 7) Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero • Innovazione, semplificazione ed efficientamento dei processi gestionali • Politiche del personale



- Anticorruzione e trasparenza o Aggiornamento Personale ATA 4.0

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

I progetti mirano al miglioramento delle competenze disciplinari, in linea con gli indirizzi scolastici, al fine di promuovere lo "star bene" a scuola. Realizzazione a tutto tondo dell'inclusività

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Informatica
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Collegamenti con enti del territorio
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra
	Laboratorio di Scienze motorie e Discipline sporti

### Approfondimento

Si rimanda alle seguenti delibere:



Delibera n°. 037 del 09.11.2022 : Ampliamento offerta formativa: attività progettuali 2022/2025 in linea con il PNRR

(Votanti 68 - Favorevoli 68 – Contrari 0 – Astenuti 0)

Delibera n°. 038 del 09.11.2022 Vivere lo sport (attività e progetti 2022/2025) , con il relativo riepilogo delle attività caratterizzanti il Liceo sportivo

#### ELENCO DEI PROGETTI ATTIVATI

Accoglienza

Orientamento in entrata

Orientamento in uscita

Progetti di verticalizzazione

Invalsi

Potenziamento attività sportive

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo:

vivere lo sport in Vallecamonica.

Educazione stradale

Gare Nazionali

Sicurezza

Giornale di Istituto



Laboratorio teatrale

Musica

Analisi chimiche e microbiologiche di campioni di acqua potabile: dalle fontane al verbale di qualità

Educazione stradale

Gare Nazionali

Sicurezza

Giornale di Istituto

Laboratorio teatrale

Musica

Analisi chimiche e microbiologiche di campioni di acqua potabile: dalle fontane al verbale di qualità

Acqua, una montagna di energia

Laboratorio 4.0 (Domotica e robotica)

Noi e il cibo (Progetto di verticalizzazione)

Scuola Digitale 4.0 (Innovazione in Amministrazione)



## ● VIVERE LO SPORT

VIVERE LO SPORT (ATTIVITA' E PROGETTI 2022/2025) PRIMO BIENNIO OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Nel primo biennio gli studenti integrano le conoscenze di base della biologia dell'azione motoria, della meccanica applicata al movimento umano, dei processi mentali e dei meccanismi di produzione, controllo del movimento e del gesto sportivo. Acquisiscono gli strumenti di analisi dei fattori della prestazione e dei criteri della misurazione e valutazione sportiva. Affinano le condotte motorie e padroneggiano i fondamentali tecnici degli sport di base (messi in pratica nel biennio). Tali conoscenze di Scienze Motorie saranno integrate dalle conoscenze di Matematica e Fisica al fine di potenziare le competenze interdisciplinari sviluppate nelle UDA. Fitness e allenamento - Costo energetico delle attività fisiche, adattamenti cardio-circolatori durante l'esercizio fisico. - Sviluppo muscolare, circolo respiratorio e delle abilità motorie. - Rendimento e prestazione. - Metabolismo energetico in relazione all'età e al sesso. Aspetti ambientali. - Misurazione dell'energia del lavoro e della potenza. - Metodi e Test di misurazione e valutazione. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - UDA TRASVERSALE MATE E FISICA DISCIPLINE SPORTIVE - UDA TRASVERSALE SCIENZE NATURALI DISCIPLINE SPORTIVE - LABORATORIO ATTIVITA' SPORTIVO Attività sportive competitive e non - Attività di «loisir» e «en plein-air» - Criteri e metodi di classificazione delle attività sportive. - Nozioni di base di fisiologia dell'esercizio fisico. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI UDA TRASVERSALE SCIENZE, DISCIPLINE SPORTIVE Sport individuali - Teoria e pratica delle discipline di base dell'Atletica leggera (concorsi e gare). Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamento. Tecniche esecutive e tattiche di gara. - Orienteering. Teoria e pratica. Strumenti e tecniche di apprendimento. Specificità dell'esercizio fisico allenante, specificità dei programmi di allenamento. Tattiche di gara. - Elementi di teoria e pratica di: due sport (1). Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei programmi di allenamento. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - ATLETICA LEGGERA - ORIENTEERING - SPORT INVERNALI - SPORT DI RACCHETTA - SPORT NATATORI - PATTINAGGIO SU GHIACCIO - VISIONE DI UNA GARA DI ALTO LIVELLO - INCONTRO CON CAMPIONE Sport di squadra - Teoria e pratica di almeno due sport di squadra (2), applicazione nei diversi ruoli. Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei programmi di allenamenti. - Tecniche esecutive e tattiche di gara. Arbitraggio e Giuria. Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - SPORT DI SQUADRA: PALLAVOLO/PALLACANESTRO/PALLAMANO/UNIHOCCY/CALCIO A 5/ CALCIO A 11/ ULTIME



FRISBEE/ FLAG FOOTBALL/ TCHOUKBALL\*a discrezione delle competenze del docente

SECONDO BIENNIO Nel secondo biennio, nell'attuazione di un continuum didattico metodologico con il biennio precedente, agli studenti è dato ampliare la conoscenza teorica e tecnico-pratica delle specialità e discipline sportive nel numero delle stesse e, negli approfondimenti specifici. Gli studenti affrontano le tematiche della programmazione dell'allenamento sportivo differenziato per specializzazioni tecniche e per livelli di rendimento, e le conseguenti metodiche di valutazione. Acquisiscono gli strumenti conoscitivi necessari per rapportarsi con efficacia nelle attività sportive per disabili e nello sport integrato. Affinano la produzione dei gesti sportivi e padroneggiano i fondamentali tecnici degli sport di base (messi in pratica nel biennio). Tali conoscenze di Scienze Motorie saranno integrate dalle conoscenze di Diritto e Italiano al fine di potenziare le competenze interdisciplinari sviluppate nelle UDA.

Attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato - Principi generali della teoria e tecnica dell'attività motoria adattata. Le specialità dello sport per disabili. Fini e metodi dello sport integrato. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI PROGETTO SPORT E DISABILITA' UDA DIRITTO E LETTERE Sport combinati - Classificazione; aspetti teorici e pratici. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. Metodi e Test di valutazione. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI DUATHLON Sport individuali - Completamento dello studio ed applicazione delle discipline dell'Atletica leggera (concorsi e gare). Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi. Teoria e metodologia dell'allenamento. - Metodiche di allenamento con i pesi e le macchine da fitness. Strumenti e tecniche di apprendimento. Specificità dei programmi di allenamento. - Teoria e tecnica di almeno due altri sport «individuali» diversi da quelli del biennio precedente. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. Arbitraggio e Giuria. - Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - ATLETICA LEGGERA - LABORATORIO ATTIVITA' SPORTIVO - SPORT DI RACCHETTA - NUOTO (SOLO TERZO ANNO) - SPORT INVERNALI ( SOLO TERZO ANNO) - ARRAMPICATA SPORTIVA (SOLO QUARTO ANNO) - MTB Sport di squadra - Teoria e pratica di almeno due sport di squadra (3), applicazione nei diversi ruoli. Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamenti. Tecniche esecutive e tattiche di gara. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. Arbitraggio e Giuria. - Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - PALLAVOLO/PALLACANESTRO/PALLAMANO/UNIHOCKEY/CALCIO A 5/ CALCIO A 11/ ULTIME FRISBEE/ FLAG FOOTBALL/ TCHOUKBALL - OLTRE AGLI SPORT A SCELTA DEL DOCENTE RAFTING - VISIONE DI UNA GARA DI ALTO LIVELLO \*a discrezione delle competenze del docente Sport di combattimento - Classificazione degli sport di combattimento. Studio delle caratteristiche tecniche principali (4). Principi generali di teoria e metodologia dell'allenamento. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - SOLO QUARTO ANNO: KARATE, KICK BOXING QUINTO ANNO Gli studenti



completando il quadro della conoscenza teorica degli sport più diffusi, saranno in grado di orientarsi nella produzione scientifica e tecnica delle scienze dello sport ed utilizzarla in modo pertinente. Avranno ampliato le competenze derivanti dalla molteplice pratica motoria e sportiva, dimostrando di saperne cogliere i significati per il successo formativo della persona e le relazioni con lo sviluppo sociale. Tali conoscenze di Scienze Motorie saranno integrate dalle conoscenze di lingua Straniera (Inglese) e Biologia al fine di potenziare le competenze interdisciplinari sviluppate nelle UDA. Attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato - Approfondimenti teorici delle specialità dello sport per disabili. Modelli di Sport integrato. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI UDA TRASVERSALE A 360 GRADI CON TUTTE LE MATERIE Sport combinati - Approfondimenti teorici delle specialità degli sport combinati. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - PENTATHLON DEL MENEGHINI Sport individuali - Teoria e tecnica di almeno due altri sport «individuali» diversi da quelli del biennio precedente. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. Arbitraggio e Giuria. Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - ARRAMPICATA SPORTIVA - SPORT DI RACCHETTA - MTB Sport di squadra - Teoria e pratica di ulteriori sport di squadra (7), applicazione nei diversi ruoli. Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamenti. Tecniche esecutive e tattiche di gara. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento Arbitraggio e Giuria. Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI PALLAVOLO/PALLACANESTRO/PALLAMANO/UNIHOCCY/CALCIO A 5/ CALCIO A 11/ ULTIME FRISBEE/ FLAG FOOTBALL/ TCHOUKBALL \*a discrezione delle competenze del docente Sport di combattimento - Approfondimenti teorici delle specialità degli sport di combattimento. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - KARATE, KICK BOXING

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze di Scienze Motorie e interdisciplinari

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



<b>Laboratori</b>	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Laboratorio di Scienze motorie e Discipline sporti

## Approfondimento

VIVERE LO SPORT: Realizzazione dei progetti sportivi nell'indirizzo LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO, unico autorizzato in provincia di BRESCIA

La sezione ad indirizzo sportivo del liceo sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di



apprendimento comuni agli altri indirizzi liceali, sapranno:

- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Eventuale collaborazione con risorse esterne

## ● Ampliamento dell'offerta formativa dell'indirizzo turistico/liceo scientifico sportivo

---

L'Istituto sta progettando un ampliamento dell'offerta formativa dell'indirizzo turistico/liceo scientifico sportivo di PCTO anche all'estero in collaborazione con Enti accreditati esterni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

I Dipartimenti disciplinari e di indirizzo stanno predisponendo la progettazione specifica al fine di allineare il curriculum degli studenti con le competenze di indirizzo ed europee.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Laboratorio sportivo

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna



### Strutture sportive

Aula generica

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Laboratorio di Scienze motorie e Discipline sporti

## ● PLC

Automazione industriale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Promuovere e rafforzare negli studenti e nel personale tutto, il forte senso di appartenenza, con specifiche iniziative che contribuiscano a stimolare le condizioni necessarie per una scuola che garantisca spazi, tempi di relazione, luoghi , riaffermando il valore stesso dell'Apprendimento .
- Coniugare Identità a Socialità ed Apprendimento, in ambienti didattici innovativi, realizzati anche con il PNRR, attraverso iniziative specifiche, quali i Progetti europei e il PNRR Dispersione che hanno unito le finalità ludico- aggregative all'apprendimento.

## Risultati attesi

---

Miglioramento competenze di base volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Elettronica



	Elettrotecnica
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Le attività promuovono il potenziamento delle attività di automazione industriale in linea con le richieste del mondo del lavoro e delle competenze in uscita.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Serra Didattica 4.0

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



##### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

#### PROGETTO SERRA 4.0

Il progetto è stato redatto a seguito dello smantellamento della serra annessa all'Istituto, che si presentava obsoleta e non più rispondente alle nuove metodologie didattiche dell'indirizzo, pertanto l'Istituto, in adesione alle scelte operate nel PTOF ha sottoscritto nel giugno 2020 (del. n. 35 del C.I. del 30 giugno 2020) una convenzione gratuita con la Human's Garden Società Agricola Srl con sede a Adro (BS) con la finalità di realizzare una serra, in uno spazio già utilizzato per attività simili, presso l'Istituto Meneghini. Il progetto vuole rispondere sia alle esigenze formative della scuola, sia a quelle di ricerca-sviluppo agricolo-forestale dell'intera Valle Camonica e realizzare una struttura innovativa con l'obiettivo di coniugare l'avanzata tecnologia in campo agricolo con le esigenze di ricerca e di mercato locali in linea con gli indirizzi dell'agenda 2030 sulla sostenibilità e in linea con gli obiettivi del PNRR, pertanto è stata realizzata la Serra Didattica Innovativa 4.0. La serra si adatta all'agricoltura di precisione basandosi su due tipologie di coltivazione: l'idroponica e l'aeroponica. La scuola ha anche realizzato con i fondi del PNRR uno spazio laboratoriale dotato di germinatrici e "Farm boat."

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

Nello specifico la nuova struttura laboratoriale ora progettata, è stata realizzata con le seguenti attenzioni:

- promuovere un'agricoltura sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale;
- garantire la sostenibilità dal punto di vista energetico e idrico;
- realizzare il controllo della temperatura e della luce attraverso sistemi elettronici e meccanici;
- sperimentare la coltivazione con il sistema fuori terra più micorrizza e della coltivazione con il sistema idroponico con relativa diminuzione di attacchi parassitari e risparmio di input esterni.

La realizzazione di questo progetto, è stata commissionata alla ditta ADTEC SYSTEMS il riscaldamento della serra, attraverso un climatizzatore, è stato possibile grazie alla collaborazione con la Provincia e il Comune di Edolo per la realizzazione e il supporto e l'assistenza, in quanto proprietaria delle aree oggetto di intervento. Sono state allestite sei postazioni funzionali alla sperimentazione di differenti tecniche di coltivazione fuorisuolo, oltretutto l'installazione di una piccola camera di germinazione con utilizzo della tecnica idroponica.

### Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Ente provincia

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● Il Cantiere forestale

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



### Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

L'obiettivo relativo alla filiera del legno sostenibile certificata parte dalla considerazione che la certificazione delle Foreste di Valle Camonica è una delle eccellenze nel settore selvicolturale, essa persegue valenze di carattere etico, infatti la certificazione della gestione forestale permette di



“comunicare” agli studenti che i boschi vengono gestiti in maniera sostenibile da un punto di vista sociale e ambientale, adeguandosi a criteri di buona pratica forestale internazionalmente riconosciuti. Al contempo vuol essere importante occasione di promozione della filiera bosco-legno mediante la valorizzazione economica dei prodotti. La certificazione di gestione forestale sostenibile e di “catena di custodia” rappresenta quindi un utile strumento di marketing, un'opportunità di ufficializzare l'impegno imprenditoriale verso l'ambiente, e al tempo stesso un impegno per la promozione di una gestione oculata e corretta dei boschi, valori in linea con le linee guida del pnrr.

Gli obiettivi per il triennio sono relativi all'acquisizione in campo della competenza in uscita di *Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali , progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche*

Il progetto Cantiere forestale permette anche in collaborazione con l'università della montagna( distaccamento del Politecnico di Milano) di conoscere la diversità genetica di semi, delle piante coltivate e , anche attraverso esperienze di piccole aziende agrarie del territorio , promuovere l'accesso e la giusta ed equa condivisione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche a km 0, sostenibili.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nell'istituto, specie nell'indirizzo di gestione e valorizzazione del territorio montano e foresta, si realizzano esperienze continue inserite nella progettualità del cantiere forestale, che hanno lo scopo di far acquisire negli alunni un comportamento di responsabilizzazione attraverso la conoscenza di sistemi di coltivazione e produzione alimentare sostenibili.

Il progetto caratterizzato da molteplici e costanti situazioni esperienziali porta gli stessi alunni a comprendere e gestire pratiche agricole resilienti, che possono aiutare la conservazione degli ecosistemi, rafforzando al tempo stesso la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri in genere attraverso la conoscenza di sistemi di coltivazione e produzione alimentare sostenibili. Permette altresì di *progettare semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.*

Il bosco, i prati adibiti a pascolo, i sentieri agro- silvo- pastorali divengono "aule" luoghi di apprendimento dove l'alunno può coniugare il sapere con il saper fare e saper costruire il suo futuro in modo responsabile esperienziale.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Triennale



### Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Macroarea 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative (strumenti/spazi innovativi)  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica attività

#### Destinatari

#### Risultati attesi

Descrizione:

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con gli obiettivi di processo individuati nel RAV.

Risultati:

- definizione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, trasversali o disciplinari;
- nuove modalità di educazione ai media con i media;
- studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica attività

#### Destinatari

#### Risultati attesi



Macroarea 1. Strumenti

Attività

La digitalizzazione amministrativa delle scuole è ben consolidata. Tra i processi più avanzati segnaliamo:

- Fatturazione e pagamenti elettronici con risultati che hanno consentito il raggiungimento di tutte le istituzioni scolastiche abilitate alla trattazione informatizzata delle fatture (con attività che vanno dalla ricezione, accettazione/rifiuto ed archiviazione delle fatture ricevute elettronicamente alla redazione ed emissione di fatture verso altre pubbliche amministrazioni);
- Procedura di dematerializzazione dei contratti del personale

La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre sostenere la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Titolo attività: BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica attività



Macroarea 1. Strumenti

Attività

**Destinatari**

**Risultati attesi**

L'uso di strumenti tecnologici digitali fornisce agli studenti opportunità innovative e inedite per incrementare la loro formazione. La scuola favorisce tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto si sono definite, in accordo con gli stakeholder, le policy per il corretto uso dei dispositivi digitali mobili (d'ora in avanti semplicemente "dispositivi") a scuola, sanzionando in misura della gravità (secondo quanto stabilito dal Regolamento di Istituto) l'uso improprio di detti dispositivi.

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**

Descrizione:

Promuovere la partecipazione e stimolare il co-protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

**Risultati:**

- costruzione di eventi, gestiti dagli studenti, per disseminare le buone pratiche nel territorio;
- formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale;
- realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia; favorire e rafforzare utilizzo di questionari sotto forma di forms , facile intuitivi e veloci da catalogare.

Titolo attività: Biblioteca Multimediale dell'Istituto Meneghini  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**

Biblioteca Scolastica Multimediale

La società attuale offre innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine che

fornisce ormai tutte le informazioni necessarie, per cui la lettura può risultare spesso noiosa e inutile. È quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche e a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze degli studenti, si



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

---

concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra studenti e libri.

Le biblioteche scolastiche, se strutturate e gestite correttamente e in modo costante, possono essere, oltre che un supporto quotidiano e prezioso allo svilupparsi delle attività didattiche, anche uno stimolo in più per far appassionare alla lettura e aiutare tutti gli utenti a sviluppare una propria autonomia di pensiero.

Rinnovando e riqualificando la biblioteca dell'Istituto Meneghini intendo sviluppare nuovi percorsi di arricchimento dell'offerta formativa.

Finalità educative e formative

- Promuovere l'utilizzo della biblioteca intesa come centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento;
- Suscitare interesse per la lettura e promuovere un atteggiamento positivo nei suoi confronti;
- Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri;
- Favorire gli scambi di idee fra gli studenti;
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse imparando a rispettarle e a considerarle fonte di arricchimento;
- Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro;
- Fornire le competenze necessarie per utilizzare una corretta comunicazione verbale e non verbale;
- Promozione culturale del territorio;



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

---

□ Favorire la socializzazione e integrazione.

Obiettivi e attività

1. Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola
2. Fare di ciascun membro della scuola un utente abituale della biblioteca
3. Rendere la biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi della scuola

Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna  
anche con iniziative specifiche rivolte  
a tutto il personale della scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**

Descrizione:

Attivare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica (studenti, famiglie, docenti) alle attività formative.

Risultati attesi:



Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (LIM di ultima generazione: Lim new line));
- formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (ambiente di condivisione tipo Google Drive, piattaforma Moodle);
- formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.

Si veda delibera n°. 039 del 09.11.2022, Collegio Docenti.

Titolo attività: Osservatorio per la  
scuola digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

### Descrizione sintetica attività

### Destinatari

### Risultati attesi

L'Osservatorio per la scuola digitale, previsto dall'azione #33 del Piano nazionale per la scuola digitale, rappresenta uno strumento informativo necessario a "valutare l'avanzamento didattico, tecnologico e d'innovazione del sistema scolastico" e a programmare gli interventi per lo sviluppo della digitalizzazione didattica e amministrativa delle istituzioni scolastiche.

L'Istituto Meneghini ha sempre risposto alle rilevazioni ed ha già aggiornato i dati all'attuale anno scolastico, prestando la massima cura nel fornire dati validi ed effettivamente rispondenti alle attuali dotazioni della scuola. La corretta compilazione di tali dati costituisce attività propedeutica per i finanziamenti nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale.

Si è proceduto a sostenere la partecipazione dei docenti alla



Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

---

consultazione per l'aggiornamento del PNSD



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENECHINI") - BSPS00701P

EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENECHINI") - BSRA007018

EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENECHINI") - BSTD00701E

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione non è vista soltanto come accertamento del profitto individuale, ma anche come occasione di controllo del raggiungimento degli obiettivi e di verifica del processo di apprendimento. Dopo la valutazione diagnostica (prova d'ingresso) il controllo in itinere del processo di apprendimento viene effettuato mediante ripetute verifiche formative, allo scopo di programmare gli interventi di recupero. Gli elementi di misurazione sono acquisiti attraverso strumenti diversi, come interrogazioni tradizionali, test e quesiti a risposta multipla, interventi dal posto e/o alla lavagna, accertamenti scritti (compiti a casa), prove oggettive.

Dopo avere verificato in itinere il processo di apprendimento, alla fine di una o più unità didattiche, si effettuano verifiche di tipo sommativo mediante prove strutturate e accertamenti scritti di vario tipo, temi, questionari, relazioni, composizioni e prove oggettive. Per la valutazione periodica e finale si fa riferimento, in ottemperanza alla normativa vigente, oltre che ai voti riportati, anche alla situazione personale, ai fattori familiari, ambientali e sociali, alla partecipazione, al metodo di studio e all'impegno.

Il recupero di lacune e insufficienze viene fatto in itinere, grazie ad attività di rinforzo inserite nella programmazione didattica curricolare, o attraverso corsi di recupero pomeridiani extracurricolari articolati su gruppi di livello, per classi parallele o altro, tenuti dai docenti della classe di appartenenza degli alunni o da altri docenti, o ancora usufruendo dell'attività di sportello pomeridiano extracurricolare (richiesto da almeno tre alunni) e delle attività dello studio assistito. In attuazione dell'articolo 3. quinto comma, del decreto legge l' settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 si precisa quanto segue:

- la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua



dimensione sia individuale che collegiale ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. L'organo competente in materia di valutazione è il Consiglio di Classe, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;

- la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi e nel documento di valutazione il voto numerico è riportato anche in lettere. Per quanto riguarda la religione cattolica, la valutazione è espressa senza attribuzione di voto numerico;
- le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi fissati dai Consigli di Classe, dettagliati nei piani di lavoro degli insegnanti;
- l'Istituto assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni tramite il libretto dello studente, i colloqui individuali settimanali e i colloqui generali.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e delibera l'applicazione delle griglie di valutazione, le quali sono formulate in strettissimo rapporto con modalità e criteri stabiliti dal Collegio e puntualmente illustrate agli studenti nel pieno rispetto della trasparenza.

Per la consultazione delle griglie di valutazione si rimanda al seguente link:

## **Allegato:**

Griglie valutazione ottobre 2023.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica, in sede di scrutinio.



## **Allegato:**

GRIGLIA di valutazione per educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Con riferimento al voto di condotta, si applica la tabella allegata deliberata dal Collegio Docenti.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni.

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di classe, nel deliberare l'ammissione/non ammissione alla classe successiva tiene conto:

- della necessità che la valutazione sia effettuata sulla base di criteri generali, comuni e coerenti con la programmazione di Istituto e con quanto, sulla scorta di questa, è stato deliberato dai consigli di classe nella Programmazione iniziale e dal Collegio Docenti;
- dell'opportunità di non fissare parametri esclusivamente di carattere matematico;
- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei progressi e dei livelli finali documentati dalle verifiche scritte, orali, grafiche, pratiche e/o laboratoriali riportate sui registri personali dei docenti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse e della partecipazione e dell'impegno



dimostrati in classe e a casa, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze ed abilità;

- che tutte le discipline concorrono alla formazione culturale e personale dello studente e, dunque, la conseguente valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ciascun allievo;
- del numero delle assenze non documentate, che può incidere negativamente sul giudizio complessivo;
- degli eventuali interventi di recupero/sportello;
- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi delle discipline deficitarie nel corso del successivo anno scolastico e di frequentare proficuamente la classe successiva;
- delle prospettive di crescita umana e culturale, in un'ottica di progresso dinamico.

Tutto ciò premesso, la non ammissione alla classe successiva può essere deliberata (e dettagliatamente motivata) per gli alunni e le alunne che, al termine dell'anno scolastico (scrutini di giugno) abbiano riportato:

- diffuse insufficienze anche non gravi (voto 5/10), in quattro o più discipline, per le quali il Consiglio di Classe non ravvisi elementi positivi per una prosecuzione degli studi o comunque non rilevi un percorso di crescita o di miglioramento rispetto ai livelli di partenza;
- due o più insufficienze gravi (voto pari o inferiore a 4/10), per le quali il Consiglio di classe non ravvisi elementi positivi per una prosecuzione efficace dell'iter di apprendimento;
- una o due insufficienze gravi (voto pari o inferiore a 4/10) e una o più insufficienze non gravi (voto 5/10), per le quali il Consiglio di classe non ravvisi elementi positivi per una prosecuzione efficace dell'iter d'apprendimento;
- anche una sola disciplina nella quale il voto finale sia risultato inferiore al tre, per il totale e sistematico rifiuto della stessa, anche a fronte di documentati interventi di recupero e di motivazione.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione all'Esame di Stato, fatti salvi i principi generali in premessa, si farà riferimento alla specifica ordinanza ministeriale che annualmente ne disciplina lo svolgimento.



## Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Si procede successivamente all'attribuzione del credito scolastico in base alla tabella riportata nell'allegato A al D.lgs. 62/2017, che stabilisce "la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico" (articolo 15, comma 2).

Nell'attribuire il credito scolastico, il Consiglio di Classe tiene inoltre conto della valutazione del comportamento, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse, dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

Come deliberato dal Collegio dei Docenti e come, peraltro, statuito dalla normativa vigente (D.M. 40/2000, art. 1, comma 2), la partecipazione ad iniziative complementari ed integrative di Istituto non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Sulla base della media dei voti conseguiti, si attribuisce la fascia di competenza. Il punteggio nella fascia di pertinenza viene attribuito in base al profitto (media più o meno ampia dei voti), all'interesse, all'impegno, alle attività scolastiche facoltative riconoscibili e valutabili fino a un massimo di un punto. Nello specifico:

- se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;

- se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;

- il punteggio minimo previsto dalla banda può, comunque, essere incrementato fino a punti 1, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- a) le assenze non superano il 15% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, etc.);

- b) lo studente ha partecipato con interesse e impegno all'attività didattica, al dialogo educativo o ad attività complementari e integrative dell'Offerta Formativa.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti pianifica varie azioni, anche in collaborazione con tutti gli Enti comprensoriali, compreso l'ATS. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficacemente le metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutto il GLO, il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità in seno ai Consigli di Class, in stretta collaborazione con la famiglia.

La scuola si prende cura degli studenti con BES, attivando gli opportuni strumenti di programmazione e monitoraggio della didattica, quali i Piani Didattici Personalizzati, che vengono aggiornati con regolarità; inoltre realizza attività di accoglienza e di sostegno per gli studenti stranieri, in modo da favorirne l'inclusione, realizzando percorsi di L2 per gli studenti NAI, al fine di favorire efficacemente il loro successo scolastico. L'Istituto realizza altresì attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, che generano una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. L'Istituto coordina la sua attività con l'Ambito 8 e collabora con il CTI e con il CIT provinciale.

L'Istituto, grazie a fondi PNRR dispersione, sta attivando moduli personalizzati anche volti all'inclusione.

#### Punti di debolezza

E' possibile migliorare le attività volte a favorire l'inclusione degli studenti NAI, nonché implementare gli strumenti e i processi di coinvolgimento delle famiglie al fine di far emergere e soddisfare i bisogni educativi speciali degli stessi.

## Recupero e potenziamento



## Punti di forza

La scuola attiva una personalizzazione degli insegnamenti per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Sono previste efficaci forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. A fronte di obiettivi educativi ben definiti, gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà o per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari risultano efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In fine vengono sistematicamente utilizzati nel lavoro d'aula gli opportuni interventi individualizzati stabiliti in seno al Consiglio di Classe, in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

La scuola ha attivato, in collaborazione con la Pia Fondazione Valle Camonica ONLUS, un corso di aggiornamento per docenti sulle metodologie inclusive, al fine di costruire verifiche per studenti BES, DSA e DA.

## Punti di debolezza

E' possibile implementare la visione sistemica dei processi di pianificazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi individualizzati per il sostegno agli studenti con maggiori difficoltà o per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Ogni studente certificato con la legge 104 ha diritto al PEI, tale documento viene redatto dopo un confronto ed un'attenta osservazione dello studente e della documentazione agli atti della scuola da parte del docente di sostegno, dal Consiglio di Classe, dagli operatori dell'ASL e/o strutture specialistiche private. Il PEI è condiviso con la famiglia, la redazione del documento avviene in due tempi: - analisi e confronto con i soggetti coinvolti in un Consiglio di classe, specificatamente convocato all'inizio dell'anno scolastico, sulla conoscenza dello studente e la definizione del PEI; - approvazione del PEI, da parte del Consiglio di Classe entro il 31 ottobre, a seguito della sottoscrizione da parte della famiglia.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è redatto dal docente di sostegno in accordo con il Consiglio di Classe, gli operatori psico-pedagogici che seguono l'allievo e la famiglia.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Il ruolo della famiglia è fondamentale sia nella conoscenza dell'allievo con disabilità che nell'istruttoria, costruzione e redazione del documento. Durante il corso dell'anno scolastico il PEI è suscettibile di eventuali modifiche, integrazioni anche sulla base di richieste, consigli provenienti dalla famiglia.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione non è vista soltanto come accertamento del profitto individuale, ma anche come occasione di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e di verifica del processo di apprendimento. Dopo la valutazione diagnostica con prove d'ingresso pianificate su discipline comuni, vengono effettuate verifiche formative in itinere, per monitorare il processo di apprendimento. Gli elementi di misurazione sono acquisiti attraverso strumenti diversi, come interrogazioni tradizionali, test e quesiti a risposta multipla, interventi dal posto e/o alla lavagna, accertamenti scritti (compiti a casa), prove oggettive. Dopo avere verificato in itinere il processo di apprendimento, alla fine di una o più unità didattiche, si effettuano verifiche di tipo sommativo mediante prove strutturate e accertamenti scritti di vario tipo, temi, questionari, relazioni, composizioni e prove oggettive. Per la valutazione periodica e finale si fa riferimento, in ottemperanza alla normativa vigente, oltre che ai voti riportati, anche alla situazione personale, alla partecipazione, al metodo di studio e all'impegno. Il recupero di lacune e insufficienze viene effettuato in itinere, grazie ad attività di rinforzo inserite nella programmazione didattica curricolare, o attraverso corsi di recupero pomeridiani extracurricolari articolati su gruppi di livello, per classi parallele o attività di codocenza (a recupero dei dieci minuti durante la sperimentazione dell'orario modulare flessibile), tenuti dai docenti della classe di appartenenza degli alunni o da altri docenti, o ancora usufruendo dell'attività di sportello pomeridiano extracurricolare (richiesto da almeno tre alunni) e delle attività dello studio assistito nonché delle attività proposte con il PNRR Dispersione. Inoltre l'Istituto ha previsto alla fine del trimestre una settimana dedicata al recupero/potenziamento in tutti gli ambiti disciplinari. In attuazione dell'articolo 3. quinto comma, del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 si precisa quanto segue: • la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. L'organo competente in materia di valutazione è il Consiglio di Classe, con deliberazione assunta,



ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; • la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi e nel documento di valutazione il voto numerico è riportato anche in lettere. Per quanto riguarda la religione cattolica, la valutazione è espressa senza attribuzione di voto numerico; • le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi fissati dai Consigli di Classe, dettagliati nei piani di lavoro degli insegnanti; • l'Istituto assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni tramite il registro elettronico Nuvola, i colloqui individuali settimanali e i colloqui generali. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e delibera l'applicazione delle griglie di valutazione, le quali sono formulate in strettissimo rapporto con modalità e criteri stabiliti dal Collegio e puntualmente illustrate agli studenti nel pieno rispetto della trasparenza. Il riferimento per la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento costituisce espressione delle modalità e dei criteri stabiliti dal Collegio docenti al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Orientamento in entrata: -Collegamento con le scuole dell'Ambito 8 attraverso progetti condivisi (verticalizzazione/continuità) -Collegamento con i docenti orientatori delle scuole dell'Ambito 8 - Predisposizione delle giornate Open day -Predisposizione e svolgimento dei microinserimenti - Svolgimento di laboratori ed attività di orientamento ad hoc richieste dalle singole scuole  
Orientamento in uscita: - Rilevazione tramite questionari delle richieste degli studenti; - Preparazione a test d'ingresso universitari; - Incontri con ex-studenti inseriti nel mondo del lavoro o frequentanti corsi universitari; - Promozione/organizzazione di incontri con associazioni industriali /artigianali; - Promozione/organizzazione di incontri con personale dell'Università.

## **Approfondimento**

*L'istituto propone agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado la possibilità di seguire percorsi legati agli indirizzi di studio presenti nell'istituto, senza che siano necessari particolari prerequisiti*



- *Giornata mondiale dell'acqua: trasformare la ricorrenza in una giornata che ospiti la presentazione di lavori svolti dagli studenti sul tema dell'acqua, facendo convergere cinque percorsi che coinvolgono alunni di età diverse (scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado), che osservano aspetti diversi attraverso metodologie diverse;*
- *Laboratori tematici: sono attivi otto laboratori legati ciascuno a tematiche specifiche dei vari Indirizzi presenti nel nostro Istituto, che verranno trattate in base alla fascia d'età degli utenti:*
  - *AFM – Gioco da tavolo: Monopoli (Cittadinanza e Costituzione, Matematica)*
  - *TURISMO – Giochiamo con le lingue straniere (Inglese/francese/tedesco: tema a scelta)*
  - *CMB - Esperimenti di laboratorio: chimica o microbiologia (si allega elenco)*
  - *CAT – GIS: localizzazione GIS e ricostruzione in 3D anche di siti artistici ed archeologici locali (es. Brescia romana e medievale)*
  - *FORESTALE – Riconoscimento specie (sulle tracce di ...)*
  - *ELETTRICO – Accendiamo la lampadina!*
  - *LICEO SCIENTIFICO – Arte e storia attorno a noi / le stelle e l'astronomia*
  - *LICEO SPORTIVO – Mens sana ... (attività motoria didattica a richiesta)*
- *i formatori dei laboratori sono gli stessi studenti del Meneghini;*

*Progetti di verticalizzazione specifici: partendo dalla proposta tematica dei laboratori, è possibile costruire percorsi di verticalizzazione: per ciascuno verrà realizzato un progetto che i docenti dell'I.C. "R. Serini" di Edolo e del Meneghini condivideranno inizialmente, evidenziando le competenze da sviluppare e articolando ciascun laboratorio in più lezioni.*

L'istituto ha redatto ed adottato un Piano di inclusione 2020-2021, PAI 202-2021, documento programmatico del lavoro dei docenti e atto di trasparenza di quanto condiviso con le famiglie degli studenti.

**Allegato:**



PAI-2023.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

La scuola si articola sulla scelta della settimana corta, per tutto l'anno scolastico, l'orario delle lezioni sarà articolato dal lunedì al venerdì, con l'avvio di una sperimentazione di orario modulare-flessibile per gli indirizzi tecnici e professionali, nella giornata del lunedì (e mercoledì pomeriggio per la classe 1<sup>^</sup>CG), al fine di favorire l'uscita anticipate alle 15.10 rispetto alle 16.50, con lezioni che si svolgono dal lunedì al venerdì, ad esclusione del sabato, è previsto un rientro pomeridiano il lunedì pomeriggio solo gli indirizzi tecnici e professionali, le lezioni sono strutturate in unità oraria di lezione in caso di DAD la durata dell'unità oraria a distanza sarà di 45 minuti. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, il Dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01 art. 5, comma 2., è supportato da due docenti Collaboratori che hanno compiti specifici di carattere educativo – organizzativo e supportato da uno staff di direzione, tra cui docenti con incarico di funzione strumentale, docenti nominati dal Collegio dei Docenti come responsabili di macro-aree di intervento del POF cui fanno riferimento Gruppi di Lavoro o Commissioni. Lo schema riportato nel funzionigramma allegato rappresenta le macro-aree attualmente attive presso l'Istituto Meneghini con le rispettive Funzioni Strumentali. Oltre alle figure di sistema, il Dirigente Scolastico ha avviato una riorganizzazione degli spazi basata sul setting d'aula inteso come "SPAZIO FLESSIBILE" che stimola attraverso nuove modalità comunicative l'Apprendimento. In particolare lo studente, divenuto il soggetto centrale dell'apprendimento, è chiamato ad essere attore del suo apprendimento. Soggetto attivo e non passivo, con un compito ancora più significativo, le nuove esigenze didattiche, dunque, richiedono spazi di diverse dimensioni, capaci di accogliere gruppi occupati nella ricerca, nello studio individuale e in altre attività. Le analisi più recenti sulla disposizione dei banchi e degli arredi nelle classi, hanno evidenziato la necessità di una scelta di "setting d'aula" più finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche che vengono svolte. La disposizione spaziale degli alunni offre una notevole molteplicità di informazioni circa le forze di attrazione e di repulsione che possono agire nei rapporti comunicativi tra gli studenti condizionandone anche il comportamento. Il nuovo approccio formativo (la classe liquida e/o scomposta), arricchito dalle tecnologie digitali, richiede di creare le condizioni per riesaminare completamente la distribuzione e il dimensionamento degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'aula scolastica un "ambiente laboratoriale, pertanto anche la biblioteca è stata rivisitata in chiave digitale, per promuoverne l'utilizzo e favorire la socializzazione e gli scambi di idee fra gli studenti, arricchendo il nostro patrimonio culturale, anche con obiettivi progettuali nuovi. nuovi.



#### Formazione del personale

Si prevedono azioni di formazione rivolte a tutto il personale della scuola (docenti e ATA) su temi specifici inerenti il profilo lavorativo di ognuno, che verranno definiti di anno in anno, anche se si sono già ipotizzate azioni di formazione strategiche da inserire nel PTOF 2022-2025, in base ai bisogni emersi fino ad oggi. Nello specifico il nostro Istituto ha come obiettivo prioritario la realizzazione di un Progetto "Scuola Digitale 4.0 per il personale ATA", da svilupparsi nell'arco di un triennio, il cui obiettivo prioritario sarà quello di avere a disposizione del personale ATA dell'IIS Meneghini (AACs-AT) in continuo turn over, uno spazio formativo specifico dove a secondo dei bisogni diversificati in base al profilo, sia possibile sviluppare conoscenze, abilità e competenze utilizzabili in un tempo breve come feed back formativo in risposta al personale di nuova nomina, che ogni anno prende servizio nella nostra Istituzione scolastica. Questo è necessario per trasformare il nostro Istituto in una scuola moderna, innovativa e soprattutto efficiente in tempi brevi, ottimizzando al meglio l'avvicinarsi da parte del personale AA- CS -AT di nuova nomina alle mansioni necessarie, rendendo efficace e non dispersivo il lavoro dei tre profili e permettendo fin da subito alla nostra Istituzione Scolastica di rispondere ai bisogni dell'utenza. Per l'anno scolastico 2022 - 2023 si prevedono i seguenti interventi riguardo il personale ATA:

personale AA:

- dematerializzazione;
- gestione del personale su piattaforma;
- sicurezza.

personale CS:

- sicurezza;
- correttezza pulizia degli ambienti;
- informatizzazione di base

gestione dell'accoglienza in base ai bisogni formativi.

personale AT:

- supporto nella gestione delle piattaforme di nuova generazione



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	xxxxx	2
Funzione strumentale	FS1 - Area 1 - Gestione del P.T.O.F. FS2 - Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti FS3 - Area 3A - Interventi e servizi per gli studenti Sub area del piano per il recupero, obbligo di istruzione e sostegno delle eccellenze FS4 - Area 3B -Sub area del piano del piano per l'orientamento in ingresso e in uscita FS5 - Area 4 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola FS6 - Area 5 — Progetto di internazionalizzazione	6
Responsabile di laboratorio	Provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono, altresì, con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione.	15
Animatore digitale	Innovazione didattica ed educativa Progettazione sui bandi PNSD Progettazione sui bandi PON	1
Ufficio tecnico	- Coordinamento attività e/o richieste laboratori: ricognizione caratteristiche tecniche delle	1



forniture richieste; - Ricognizione fabbisogni formativi con relativi adempimenti burocratici ed operativi relativamente ai progetti di ambito Regionale/Nazionale/Europei.; - Raccordo con la funzione strumentale preposta alla declinazione dell'offerta formativa relativa alla cura e alla gestione dell' Alternanza Scuola Lavoro e/o Impresa Formativa Simulata; - Comunicazione di esigenze organizzative/gestionali in merito all'utilizzo e alla manutenzione dei laboratori; - Monitoraggio e cura delle attività propedeutiche, intermedie e finali relative ai progetti di ambito Regionale/Nazionale/Europei: - supporto alla Direzione nella gestione pratiche PON (bandi e avvisi per la selezione di personale esperto interno/esterno, etc. e tenuta della documentazione dei singoli progetti) - supporto alla Direzione nella gestione pratiche viaggi (determine, tenuta della documentazione dei singoli viaggi: ricevute pagamenti, avvisi famiglie

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	E' stata trasformata in percorsi di approfondimento disciplinare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
-------------------------------------	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)      Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE      Attivazione Ufficio Tecnico  
Impiegato in attività di:  
• Organizzazione  
• Coordinamento      1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati, in stretta collaborazione con il Dirigente scolastico.

Ufficio acquisti

Acquisti: Cura tutta l'attività inerente la gestione degli acquisti, dalla verifica delle richieste prodotte dagli insegnanti, fino alla liquidazione delle fatture. Pertanto si occupa di: verifica copertura finanziaria, richiesta preventivi con procedura ordinaria e con procedura CONSIP e MEPA, predisposizione bandi di gara, richiesta di CIG-CUP- DURC e adempimenti AVCP, buoni d'ordine, controllo materiale, verifica regolarità fornitura, delibere/determine d'acquisto, adempimenti fatturazione elettronica (scarico - controllo - accettazione/rifiuto motivato e protocollazione), inserimento impegni a SIDI. Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi. Tiene costantemente aggiornati i budget disponibili (anche con l'utilizzo di apposita modulistica) al fine di conoscere costantemente la disponibilità residua (riferimento fondi Provincia e/o altro) prima di procedere all'assunzione di impegni di spesa. Fornisce supporto anche in collaborazione con l'ufficio tecnico e con i docenti referenti Commissione viaggi alla realizzazione dei progetti previsti nella gestione dei rapporti con le agenzie di viaggio; - Coordinamento rapporti tra l'Istituto ed Enti Esterni: AST, Ospedali, Comuni ecc. ; -Cura gli adempimenti didattico/organizzativi propedeutici e concomitanti alla



partecipazione dell'Istituto alle gare nazionali e/o ai concorsi anche in sinergia con i docenti referenti e per gli aspetti tecnico contabili con gli assistenti amministrativi preposti.

#### Ufficio per la didattica

Gestione alunni: Iscrizioni, contributi scolastici e tasse, rimborsi, frequenza, trasferimenti, nulla osta, esami, foglio notizie. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini/esiti finali. Pratiche alunni diversamente abili e stranieri. Libretti assenze, attestati, certificati, esoneri scienze motorie, documentazioni, amministrazione del fascicolo dello studente, registri, obbligo scolastico, rapporti con genitori e alunni, stage, attività sportiva, statistiche alunni, attività extracurricolari, borse di studio. Cura l'inserimento dei dati degli alunni nell'anagrafe a SIDI e negli altri software (Portale e-scuola/SSISI/MASTERCOM ...) sulla base delle disposizioni vigenti. Cura gli adempimenti relativi all'INVALSI. Attività funzionali al POF: Progetti: Tutti i progetti inseriti nel POF annuale e nel PTOF (POF triennale), progetti vari, Trinity, Forest4life, Erasmus, PON, ASL/IFS ecc. (aspetto didattico organizzativo, rapporti con i responsabili di progetto e/o con altri soggetti coinvolti) in collaborazione con l'area finanziaria relativamente all'aspetto contabile (versamento contributi studenti, liquidazione compensi). Segreteria digitale/Archivio/Protocollo; Attività sindacale: elezioni RSU,

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale: Cura l'intero iter procedurale per la stipula dei contratti di assunzione a T.D. e a T.I. e loro trasmissione cartacea/telematica agli organi competenti. Assunzioni in servizio (compresa la presentazione della documentazione prevista), anno di formazione, tenuta fascicoli personal. Applicazione procedimento amministrativo stipula dei contratti di supplenza breve personale Docente e ATA con le nuove applicazioni operative previste dal Miur in collaborazione con il Mef servizio NoiPA (cooperazione applicativa) - Organizzazione personale ATA., in collaborazione con il DSGA. Cura le uscite per l'attività sportiva: fasi provinciali, regionale



ecc.) Esami di Stato in collaborazione con l'area didattica/alunni. Si occupa degli Organici, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico.

#### Gestione finanziario - contabile

Contabilità/Bilancio: attività di collaborazione diretta con il D.S.G.A. per la gestione del Bilancio (sistemazione agli atti della documentazione contabile, stampa dei registri obbligatori, del Programma annuale e del Conto Consuntivo). Retribuzioni: cura l'inserimento a cedolino unico di tutti i compensi accessori, il pagamento del personale con i relativi adempimenti fiscali/contributivi ass.li/prev.li ed erariali (Mod. CUD, mod. 770, dichiarazione IRAP, DMA, F24EP, UNIEMENS, PCC, conguaglio fiscale) da porre in essere con le modalità e nei termini di scadenza previsti dalla normativa. Verifica retribuzioni personale supplenze brevi Docente e ATA gestiti in cooperazione applicativa con NOIPA per la successiva autorizzazione da parte del DSGA e D.S. Uso della nuova piattaforma bilancio Bis. Liquidazione/gestione progetti vari inseriti nel POF: Trinity, Alternanza Scuola Lavoro e IFS, Erasmus + , PON ecc. – aspetto amministrativo contabile. Esperti esterni: predisposizione bandi di gare, collaborazione con l'area didattica per la stipula di contratti con esperti esterni, liquidazione degli stessi e certificazione ritenute d'acconto. Rapporti con Ragioneria Territoriale dello Stato, INPS, INPDAP, ecc. per il settore di competenza. Attività funzionali al PTOF: Progetti vari. Cura l'iter per l'attivazione, lo svolgimento e il completamento dei progetti. In particolare per quelli che richiedono l'intervento di esperti esterni, si occupa della stipula dei contratti, fino all'atto finale per il conseguente pagamento (predisposizione contratto, determina di spesa, adempimenti AVCP-CIG/DURC), raccolta firme di presenza, verifica regolarità fatturazione e/o ricevute compensi). Gestione software amministrativo: aggiornamenti software e backup periodici con la collaborazione dell'A.T. preposto.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://217.56.80.145/registro/>

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter [attivazione del servizio moodle per la didattica](#)

Modulistica da sito scolastico

[http://www.istitutomeneghini.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=140745&Resource\\_Id=57&Id\\_Categoria=10](http://www.istitutomeneghini.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=140745&Resource_Id=57&Id_Categoria=10)

Trasmissione circolari in piattaforma dedicata inserita nel registro elettronico e in apposita sezione.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione fra IIS "F.Meneghini" e l'Università degli Studi di Milano**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nell' Accordo di collaborazione con l' Università degli  
Studi di Milano

### **Approfondimento:**

---

Aspetti significativi dell'accordo:

#### **Articolo 1 – Finalità della convenzione**

Fine della convenzione è quello di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione fra le parti, nel quale le attività di ricerca e didattiche dell'Università e le attività del Contraente possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento a:

- utilizzo delle strutture didattiche dei Contraenti;



- realizzazione di programmi di formazione ed attività didattiche congiunti
- partecipazione a programmi e progetti di interesse comune.

### **Articolo 2 – Oggetto della collaborazione**

La collaborazione, da esplicitarsi con specifici accordi, negli ambiti di cui all'articolo 1, , potrà riguardare:

A)- collaborazioni per studi e ricerche su progetti specifici;

- possibilità di partecipazione congiunta a programmi di formazione e di diffusione della cultura scientifica a carattere nazionale e/o internazionale.

Le attività di cui sopra, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi fra le parti, che in ogni caso richiameranno e rispetteranno la presente convenzione quadro.

Il personale coinvolto nella collaborazione così come le eventuali risorse economiche e strumentali messe a disposizione dalle parti per l'attuazione della collaborazione saranno individuate negli accordi attuativi della presente convenzione quadro.

**B)** Supporto per attività didattiche del corso di laurea in "Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano", dei corsi di specializzazione ed aggiornamento permanente, ed il supporto ai percorsi formativi offerti presso l'Istituto Meneghini.

In particolare, la collaborazione riguarderà:

- l'accesso, per studenti, Docenti e Ricercatori dell'Università, alle strutture del Contraente ubicate presso le strutture dell'Istituto Meneghini e, di converso l'accesso per studenti e Docenti dell'Istituto Meneghini alle strutture dell'Università presso il Polo di Edolo

- attività didattiche che riguarderanno in particolare:

- 1) lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea, presso i laboratori;
- 2) lo svolgimento di esercitazioni;
- 3) l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- 4) l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;



5) l'organizzazione di attività di alternanza "scuola-lavoro" anche nella modalità Project Work.

**C)** Lo svolgimento di attività di formazione svolte dall'Università per conto del Contraente, previa stipula di specifici accordi;

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D' INTESA fra l'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Meneghini" di Edolo (BS) e il Consorzio Adamello Ski**

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel protocollo di intesa con il Consorzio Adamello Ski

### **Approfondimento:**

---

Oggetto del protocollo:

Tanto ritenuto e premesso, l'Istituto "Federico Meneghini" e il Consorzio Adamello Ski, quali in epigrafe rappresentati



**convengono e stipulano quanto segue:**

**Art. 1**

l'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" riconosce il valore delle finalità e delle attività del Consorzio Adamello Ski e intende collaborare con questo Ente al fine di fornire agli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo e a tutti gli studenti dell'Istituto la possibilità di conoscere, approfondire, praticare e promuovere le discipline sportive invernali praticate nel Comprensorio Pontedilegno - Tonale;

**Art. 2**

Il Consorzio Adamello Ski riconosce il rilevante ruolo formativo e culturale dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" e intende promuovere ogni possibile forma di collaborazione, per favorire un proficuo e reciproco scambio educativo e formativo nell'ambito dei campi di interesse e operatività del Consorzio Adamello Ski e dell'Istituto come indicati in Premessa ed in particolare mirati alla valorizzazione turistica del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio della Valle Camonica;

**Art.3**

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e il Consorzio Adamello Ski definiscano ed organizzino un piano di attività di comune interesse;

**Art. 4**

Le parti si accordano per definire sia attività da svolgere in classe, con la presenza di atleti e di tecnici, sia nell'organizzazione di "giornate sulla neve", sia nella partecipazione a stages formativi



sportivi e a visite guidate da svolgersi in località e impianti sia a livello nazionale, sia internazionale;

#### **Art. 5**

Il Consorzio Adamello Ski si impegna a fornire alla scuola per le attività del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, in orario scolastico, gli skipass necessari a titolo gratuito finalizzati alla pratica degli sport sulla neve e ad autorizzare gratuitamente il nevebus per recarsi sugli impianti gestiti dall'Ente;

#### **Art. 6**

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei in particolare Erasmus Plus, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

#### **Art. 7**

Il Consorzio Adamello Ski e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

### **Articolo 8**

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.



## Art. 9

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

# Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D' INTESA fra Istituto di IIS "Federico Meneghini" di Edolo (BS) e IL LEGGIO Società Cooperativa Sociale di tipo B**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nel PROTOCOLLO D' INTESA con IL LEGGIO Società  
Cooperativa Sociale di tipo B

## Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

Tanto ritenuto e premesso, l'Istituto "Federico Meneghini" e IL LEGGIO Società Cooperativa Sociale di tipo B, quali in epigrafe rappresentati



**convengono e stipulano quanto segue:**

**Art. 1**

Le premesse di cui sopra e gli atti ivi richiamati come nella restante parte della presente convenzione, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa

**Art. 2**

Con il presente Protocollo , ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

- I incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
- I procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;
- I documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;
- I facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

**Art. 3**

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo, stages e di collaborazione mirate alla valorizzazione turistica del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio della Valle Camonica.

**Art. 4**



La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

#### **Art. 5**

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

#### **Art. 6**

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

#### **Art.7**

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e IL LEGGIO Società Cooperativa Sociale di tipo B organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3;

#### **Art. 8**

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi locali, provinciali, regionali, nazionali ed europei, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;



### Art.9

IL LEGGIO Società Cooperativa Sociale di tipo B e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

### Art. 10

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione aderente.

### Art. 11

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE tra IIS "F. Meneghini" Edolo e Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti" Brescia**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nella Convenzione di collaborazione con la Fondazione  
Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti" Brescia

## Approfondimento:

Oggetto della collaborazione:

### Art. 1

la Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti" riconosce il rilevante ruolo formativo e culturale dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" e intende promuovere ogni possibile forma di collaborazione tra il MusIL e gli insegnanti, il MusIL e gli studenti ,per favorire un proficuo e reciproco scambio culturale nell'ambito dei campi di interesse e operatività della Fondazione e dell'Istituto come indicati in Premessa;

### Art. 2

l'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" riconosce il valore delle attività e programmi del MusIL e intende collaborare con esso al fine di fornire alla propria popolazione scolastica la possibilità di conoscere e approfondire i temi propri del MusIL, in particolare per tutto ciò che attiene all'industrializzazione nella sua dimensione storica e attuale;

### Art.3

le parti si accordano perché ogni anno il MusIL e l'Istituto organizzino attività culturali di comune interesse, anche attraverso visite guidate e attività di laboratorio da svolgersi in particolare, ma non esclusivamente, presso il Museo di Cedegolo;

### Art. 4



con riferimento al Protocollo d'Intesa MIUR – MUSIL (Allegato n. 1), sottoscritto in data 17.10.2013, le parti si accordano per lo studio e la realizzazione, con reciproco vantaggio, di specifiche attività e progetti che rientrino in tale Protocollo;

#### **Art. 5**

con riferimento al Progetto SIM-Sistema Idroelettrico Minerario di valle Camonica, approvato da Fondazione Cariplo (Allegato n2), le parti si impegnano a sviluppare la collaborazione in essere , anche attraverso azioni e attività che valorizzino le capacità progettuali e realizzative sia dell'Istituto che del MusIL.

#### **Art. 6**

La Fondazione Museo dell'Industria e del lavoro "E. Battisti" e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con la presente Convenzione.

#### **Art. 7**

La presente convenzione ha durata triennale ed è rinnovabile.

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO per attività di collaborazione e/o supporto alla didattica fra IIS "F..Meneghini" e Eco Museo Alta Via dell'Oglio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nella CONVENZIONE QUADRO per attività di  
collaborazione e/o supporto alla didattica con l' Eco Museo Alta  
Via dell'Oglio

## Approfondimento:

---

Oggetto dell'accordo di collaborazione:

### **Articolo 1 \_finalità della convenzione**

Fine della convenzione è quello di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione fra le parti, nel quale le attività di ricerca e divulgazione dell'Ecomuseo e le attività didattiche dell'Istituto comprensivo possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente con particolare riferimento ai seguenti settori:

- storia locale, conoscenza degli usi e dei costumi tradizionali, del patrimonio culturale (materiale e immateriale) paesaggistico e ambientale;
- costituzione di una rete di istituzioni pubbliche operanti per la diffusione della conoscenza della storia e della cultura locali;
- promozione e sviluppo di azioni o percorsi didattici finalizzati a coinvolgere e interessare il corpo



dei docenti e gli alunni allo studio del passato dei loro paesi e alla preservazione del territorio e dei beni culturali materiali e immateriali.

### **Articolo 2\_ Oggetto della collaborazione**

La collaborazione, da esplicitarsi mediante stipula di specifici accordi scritti tra le parti, potrà riguardare:

- attività di collaborazione alla ricerca scientifica;
- attività di supporto alla didattica;
- attività di consulenza e formazione commissionata;

#### **a) Attività di collaborazione alla ricerca scientifica**

L'Istituto Meneghini e l'Ecomuseo favoriranno la collaborazione fra le due parti nei settori di cui all'art. 1 mediante lo svolgimento di studi e ricerche congiunti su progetti specifici.

Quest'attività sarà di volta in volta definita mediante la stipula di appositi accordi scritti tra le parti che in ogni caso si richiameranno e rispetteranno la presente convenzione quadro.

#### **b) Supporto alla didattica**

L'Ecomuseo dichiara la propria disponibilità ad offrire, secondo modalità da definire mediante stipula di appositi accordi scritti tra le parti, il supporto per visite guidate, incontri e attività didattiche proprie dell'Istituto comprensivo. Le attività didattiche potranno riguardare anche la collaborazione allo svolgimento di ricerche, progetti, elaborati, conferenze, dibattiti e seminari.

#### **c) Attività di consulenza e formazione commissionata**

L'Istituto comprensivo e l'Ecomuseo potranno stipulare specifici accordi scritti con particolare riferimento ai settori di cui all'art. 1 per lo svolgimento delle seguenti attività:

- o consulenze focalizzate su temi specifici;
- o attività di formazione svolte dall'Ecomuseo sul corpo docenti;
- o attività di ricerca affidate dall'Istituto comprensivo all'Ecomuseo;



### **Articolo 3\_ Impegno di reciprocità**

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, l'Istituto Meneghini e l'Ecomuseo si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, l'accesso ad archivi, biblioteche e servizi bibliotecari, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti all'art. 1, del rapporto collaborativo.

Il personale coinvolto nella collaborazione, nonché strutture, attrezzature, banche dati, archivi e biblioteche messe a disposizione dalle parti saranno individuati negli accordi attuativi della presente convenzione quadro.

### **Articolo 4\_ Responsabili della convenzione**

L'Istituto comprensivo indica quale proprio referente e responsabile della presente convenzione...

L'Ecomuseo indica quale proprio referente e responsabile della presente convenzione...

Le parti convengono sull'opportunità di costituire una apposita Commissione tecnico operativa pariteticamente composta da n. 6 rappresentanti nominati da ciascuna delle parti, compresi i responsabili sopra menzionati, il cui compito sarà la formulazione di proposte riguardanti specifiche forme di attuazione della convenzione, che diverranno oggetto di appositi accordi attuativi, da sottoporre alla approvazione dei competenti organi dell'Istituto Meneghini e dell'Ecomuseo.

Al momento della stipula della presente convenzione i membri della commissione tecnico-operativa sono

per l'Ecomuseo:

...

...

...

per l'Istituto Meneghini

...

...



...

La sostituzione dei rappresentanti in seno alla Commissione tecnico operativa potrà avvenire per iniziativa di entrambe le parti attraverso comunicazione.

#### **Articolo 5\_ Durata della convenzione, procedura di rinnovo e facoltà di recesso**

La presente convenzione ha durata di cinque anni a decorrere dalla data di stipula, e potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti.

Al termine di ogni anno le parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi; lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

#### **Articolo 6\_ Trattamento dei dati personali**

L'Istituto Meneghini provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento...

L'Ecomuseo si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Istituto comprensivo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

#### **Articolo 7\_ Controversie**

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dalla presente convenzione, è competente a decidere il Tribunale di Brescia.

**Denominazione della rete: PROTOCOLLO D' INTESA fra Istituto di Istruzione Superiore "Federico Meneghini" di Edolo (BS) e il Comitato Regionale Alpi Centrali della**

---



## Federazione Italiana Sport Invernali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nel PROTOCOLLO D'INTESA con il Comitato Regionale  
Alpi Centrali della Federazione Italiana Sport Invernali

## Approfondimento:

---

Oggetto del protocollo:

### Art. 1

L'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" riconosce il valore delle finalità e delle attività del Comitato Alpi Centrali FIS e intende collaborare con esso al fine di fornire agli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo la possibilità di conoscere e approfondire le discipline sportive invernali in cui opera: sci alpino, sci di fondo, biathlon, salto, combinata nordica, snowboard, freestyle, bob, skeleton, sci alpinismo, ski roll, sci d'erba;

### Art. 2

Il Comitato Regionale Alpi Centrali FIS riconosce il rilevante ruolo formativo e culturale dell'Istituto



d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" e intende promuovere ogni possibile forma di collaborazione tra il Comitato Regionale Alpi Centrali FISJ e gli insegnanti, il Comitato Regionale Alpi Centrali FISJ e gli studenti, per favorire un proficuo e reciproco scambio educativo e formativo nell'ambito dei campi di interesse e operatività dell'Comitato regionale Alpi Centrali FISJ e dell'Istituto come indicati in Premessa;

### **Art.3**

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e Il Comitato Regionale Alpi Centrali FISJ organizzino un piano di attività di comune interesse;

### **Art. 4**

Le parti si accordano per definire sia attività da svolgere in classe, con la presenza di atleti e di tecnici, sia nell'organizzazione di "giornate sulla neve", sia nella partecipazione a stages formativi sportivi e a visite guidate da svolgersi in località e impianti sia a livello nazionale, sia internazionale;

### **Art. 5**

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei in particolare Erasmus Plus, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

### **Art.6**

Il Comitato Regionale Alpi Centrali FISJ e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

### **Art. 7**

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.

### **Art. 8**

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.



## Denominazione della rete: **ATTO DI COSTITUZIONE DI RETE "Rete regionale dei Licei ad indirizzo sportivo"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Oggetto della rete:

Articolo 1

#### **COSTITUZIONE DELLA RETE**

le istituzioni scolastiche firmatarie si costituiscono nella Rete regionale di cui sopra.

Articolo 2



## **OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE**

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. realizzare incontri tra gli istituti aderenti, per condividere obiettivi strategici e metodologie didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento ;
2. collaborare al supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole, anche organizzando incontri tra scuole, Federazioni nazionali e territoriali, CSI, con le società sportive, Ministero della Difesa, Coni Nazionale e Regionale ;
3. elaborare proposte che possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
4. Potenziare ed estendere la Rete oltre i confini nazionali, promuovendone le finalità presso istituzioni scolastiche europee ed extraeuropee, progettando azioni/esperienze di tirocinio formativo e di scambio tra docenti e studenti dei Licei sportivi dei Paesi dell'Unione Europea e non (Erasmus plus Sport)
5. incentivare il supporto delle attività sportive con protocolli d'intesa e collaborazione con le società sportive presenti nel territorio; nonché momenti seminariali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in campo dalle scuole in seguito all'implementazione delle discipline sportive presenti nel curriculum ;

### Articolo 3

## **COMPITI IN MATERIA DI FORMAZIONE**

La Rete, sulla base delle indicazioni del MIUR e di concerto con l'U.S.R. e le strutture universitarie appositamente individuate, diffonde l'informazione sulle attività formative sia linguistico-comunicative, sia didattico-metodologiche ed eventualmente attiva corsi con finanziamenti assegnati dal MIUR e/o da altri enti ed istituzioni.

### Articolo 4

## **DURATA DELL'ACCORDO DI RETE**



Il presente accordo di Rete ha durata triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione.

Articolo 5

**SCUOLA CAPOFILA DELLA RETE**

L'istituzione scolastica Leonardo da Vinci di Carate Brianza (MB) assume il ruolo di scuola capofila della Rete e collaborerà con l'U.S.R. per le iniziative di coordinamento regionale,

Articolo 6

**ADESIONE ALLA RETE REGIONALE**

La richiesta di adesione alla rete regionale da parte di licei ed istituti che attuano una sperimentazione sportiva nella propria autonomia dovrà pervenire alla scuola capofila tramite la sottoscrizione del presente Accordo da parte del Dirigente scolastico, previa delibera degli organi collegiali competenti. Saranno possibili adesioni successive di ulteriori istituzioni scolastiche interessate entro il 30 settembre di ciascun anno scolastico. L'adesione decorrerà dal medesimo anno scolastico.

Articolo 7

**CUSTODIA DEGLI ATTI**

Copie del presente accordo sono depositate presso la scuola capofila.

Articolo 8



## MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente atto potrà essere modificato su proposta di uno o più aderenti alla Rete regionale in conformità alle indicazioni ministeriali e dell'U.S.R. Lombardia

### **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D' INTESA fra l'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Meneghini" di Edolo (BS) e la Società Elettrica Vezza S.r.l.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner nel PROTOCOLLO D' INTESA con la Società Elettrica Vezza S.r.l.

### **Approfondimento:**

---

Oggetto di protocollo:

#### **Art. 1**

Le premesse di cui sopra e gli atti ivi richiamati come nella restante parte del presente



protocollo di intesa, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa

### **Art. 2**

Con il presente Protocollo, ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

- I incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
- I procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;
- I documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;
- I facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

### **Art. 3**

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo, stages e di collaborazione mirate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, ambientale ed economico del territorio della Valle Camonica.

### **Art. 4**

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.



### **Art. 5**

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

### **Art. 6**

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

### **Art.7**

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e la Società Elettrica Vezza S.r.l. organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3;

### **Art. 8**

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi locali, provinciali, regionali, nazionali ed europei, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

### **Art.9**

La Società Elettrica Vezza S.r.l. e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.



### Art. 10

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione aderente.

### Art. 11

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D' INTESA fra l'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Meneghini" di Edolo (BS) e il CONIEM Consorzio Idroelettrico di Edolo - Mu'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel PROTOCOLLO D' INTESA con il CONIEM Consorzio Idroelettrico di Edolo - Mu'



## Approfondimento:

---

Oggetto del protocollo:

### Art. 1

Le premesse di cui sopra e gli atti ivi richiamati come nella restante parte del presente protocollo di intesa, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa

### Art. 2

Con il presente Protocollo, ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

- I incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
- I procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;
- I documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;
- I facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

### Art. 3

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo, stages e di collaborazione mirate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, ambientale ed



economico del territorio della Valle Camonica.

#### **Art. 4**

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

#### **Art. 5**

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

#### **Art. 6**

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

#### **Art.7**

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e il CONIEM Consorzio Idroelettrico di Edolo - Mu, Società Cooperativa a mutualità prevalente organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3;

#### **Art. 8**



Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi locali, provinciali, regionali, nazionali ed europei, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

#### **Art.9**

Il CONIEM Consorzio Idroelettrico di Edolo - Mu, Società Cooperativa a mutualità prevalente e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

#### **Art.10**

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione aderente.

#### **Art. 11**

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D' INTESA fra Istituto di Istruzione Superiore "Federico Meneghini" di Edolo (BS) e la CISSVA AGRICOLA soc.coop. r.l.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nel PROTOCOLLO D' INTESA con la CISSVA AGRICOLA  
soc.coop. r.l.

## Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

### Art. 1

Le premesse di cui sopra e gli atti richiamati nelle premesse e nella restante parte della presente convenzione, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa

### Art. 2

Con il presente Protocollo , ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende

**a)** creare, come effettivamente creano, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

l incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe o docenti, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;

l procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;



l documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;

l facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

### **Art. 3**

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo stages. In dette attività è previsto che il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un tutor. Il tutor dovrà esprimere una valutazione sull'attività svolta dal tirocinante. Tale valutazione dovrà essere recepita dalla Scuola ai fini della valutazione di fine anno.

### **Art. 4**

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, Responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

### **Art. 5**

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

### **Art. 6**

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

### **Art.7**

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e la CISSVA AGRICOLA soc.coop. r.l. organizzino un piano di attività di comune interesse;



### **Art. 8**

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

### **Art.9**

L'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" e la CISSVA AGRICOLA soc.coop. r.l. si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

### **Art. 10**

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.

### **Art. 11**

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA tra l'IIS "F.Meneghini" di Edolo (Bs) e il Comune di Corteno Golgi (Bs)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nel Protocollo di intesa con il Comune di Corteno Golgi

## Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

### Art.1

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo stages. In dette attività è previsto che il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un tutor. Il tutor dovrà esprimere una valutazione sull'attività svolta dal tirocinante. Tale valutazione dovrà essere recepita dalla Scuola ai fini della valutazione di fine anno.

### Art.2

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, Responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

### Art.3

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di



lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

#### **Art. 4**

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

#### **Art. 5**

L'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" e il Comune di Corteno Golgi si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

#### **Art.6**

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.

#### **Art.7**

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

**Denominazione della rete: PROTOCOLLO D' INTESA fra**

---



## Istituto di Istruzione Superiore "Federico Meneghini" di Edolo (BS) e il Comune di Incudine

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nel PROTOCOLLO D' INTESA con il Comune di Incudine

### Approfondimento:

---

Oggetto del protocollo:

#### Art. 1

Le premesse di cui sopra e gli atti ivi richiamati come nella restante parte della presente convenzione, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa.

#### Art. 2

Con il presente Protocollo , ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, come effettivamente creano, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

l' incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni,



anche attraverso formazione per gruppi classe, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;

l) procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;

l) documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;

l) facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

### **Art. 3**

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività di collaborazione mirate alla valorizzazione turistica del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio del Comune di Incudine.

### **Art. 4**

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, Responsabile didattico-organizzativo.

### **Art.5**

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e Il Comune di Incudine organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3;

### **Art.6**

Il Comune di Incudine e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

### **Art. 7**

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione aderente.

### **Art. 8**

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.



## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D' INTESA fra Istituto di Istruzione Superiore "Federico Meneghini" di Edolo (BS) e il Consorzio Forestale Minerario Valle Allione**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner nel PROTOCOLLO D' INTESA con il Consorzio Forestale Minerario Valle Allione

### Approfondimento:

---

Oggetto del protocollo:

#### Art. 1

Le premesse di cui sopra e gli atti richiamati nelle premesse e nella restante parte della presente convenzione, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa

#### Art. 2



Con il presente Protocollo , ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, come effettivamente si crea, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

- incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe o docenti, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
- procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;
- documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;
- facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

### **Art. 3**

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare:

- le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo stages. In dette attività è previsto che il soggetto ospitante sia tenuto ad individuare un tutor. Il tutor dovrà esprimere una valutazione sull'attività svolta dal tirocinante. Tale valutazione dovrà essere recepita dalla Scuola ai fini della valutazione di fine anno;
- le attività di collaborazione mirate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio locale, anche attraverso la ricerca di finanziamenti nazionali ed europei.

### **Art. 4**

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è



del Soggetto promotore (IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, Responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

#### **Art. 5**

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

#### **Art. 6**

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

#### **Art.7**

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e il CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO VALLE ALLIONE organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3.

#### **Art. 8**

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

#### **Art.9**



L'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" e il CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO VALLE ALLIONE si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

#### **Art. 10**

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.

#### **Art. 11**

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D' INTESA fra Istituto di Istruzione Superiore "Federico Meneghini" di Edolo (BS) e l'Associazione Naturalistica "Il Rododendro"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner nel PROTOCOLLO D' INTESA con l'Associazione



nella rete:

Naturalistica "Il Rododendro"

## Approfondimento:

Contenuto del protocollo:

### Art. 1

Le premesse di cui sopra e gli atti richiamati nelle premesse e nella restante parte della presente convenzione, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa

### Art. 2

Con il presente Protocollo , ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, come effettivamente si crea, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

- incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe o docenti, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
- procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;
- documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;
- facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

### Art. 3



Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare:

- le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo stages. In dette attività è previsto che il soggetto ospitante sia tenuto ad individuare un tutor. Il tutor dovrà esprimere una valutazione sull'attività svolta dal tirocinante. Tale valutazione dovrà essere recepita dalla Scuola ai fini della valutazione di fine anno;
- le attività di collaborazione mirate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio locale, anche attraverso la ricerca di finanziamenti nazionali ed europei.

#### **Art. 4**

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, Responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

#### **Art. 5**

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

#### **Art. 6**

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti



assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

#### **Art.7**

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e l'ASSOCIAZIONE NATURALISTICA "IL RODODENDRO" organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3.

#### **Art. 8**

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

#### **Art.9**

l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" e l'ASSOCIAZIONE NATURALISTICA "IL RODODENDRO" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

#### **Art. 10**

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.

#### **Art. 11**

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

**Denominazione della rete: PROTOCOLLO D' INTESA fra**

---



## Istituto di Istruzione Superiore “Federico Meneghini” di Edolo (BS) e la GMG GioMaManga s.r.l.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nel PROTOCOLLO D'INTESA con la GMG GioMaManga s.r.l.

### Approfondimento:

---

Contenuto del protocollo:

#### Art. 1

l'Istituto d'Istruzione Superiore “F. Meneghini” riconosce il valore delle finalità e delle attività della GMG GioMaManga s.r.l. e intende collaborare con essa al fine di fornire agli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo e a tutti gli studenti dell'Istituto la possibilità di conoscere e approfondire le discipline sportive invernali, in particolare la pratica della snowbike;

#### Art. 2

la GMG GioMaManga s.r.l. riconosce il rilevante ruolo formativo e culturale dell'Istituto



d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" e intende promuovere ogni possibile forma di collaborazione, per favorire un proficuo e reciproco scambio educativo e formativo nell'ambito dei campi di interesse e operatività della GMG GioMaManga s.r.l. e dell'Istituto come indicati in Premessa;

### **Art.3**

le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e la GMG GioMaManga s.r.l. organizzino un piano di attività di comune interesse;

### **Art. 4**

le parti si accordano per definire sia attività da svolgere in classe, con la presenza di atleti e di tecnici, sia nell'organizzazione di "giornate sulla neve", sia nella partecipazione a stages formativi sportivi e a visite guidate da svolgersi in località e impianti sia a livello nazionale, sia internazionale;

### **Art. 5**

le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei in particolare Erasmus Plus, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

### **Art. 6**

la GMG GioMaManga s.r.l. e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

### **Art. 7**

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.

### **Art. 8**



Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

## **Denominazione della rete: Rete di Scuole con Istituto Comprensivo Vilminore di Scalve (D.P.R. 275/99, art.7);**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D' INTESA fra Istituto di Istruzione Superiore "Federico Meneghini" di Edolo (BS) e le Acli provinciali di Brescia**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nel PROTOCOLLO D' INTESA con le Acli provinciali di  
Brescia

## Approfondimento:

---

Oggetto del protocollo:

### Art.1

Le premesse di cui sopra e gli atti ivi richiamati come nella restante parte della presente convenzione. ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa.

### Art. 2

Con il presente Protocollo, ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente . si intende creare, come effettivamente creano, una Convenzione finalizzata . ai sensi dell'art . 7. comma 2°. del D.P.R. 275/ 1999. alle seguenti attività:

1. incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell'istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe. nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico. ex DPR 275/99 art.7 comma 3. per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
2. procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione. anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;
3. documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione:



4. facilitare l'orientamento scolastico e professionale .

### **Art. 3**

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività volte alla riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce riducendo il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa.

### **Art. 4**

La titolarità del percorso . della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni é del Soggetto promotore (dall'IIS "F.MENEGHINI") che ne è, altresì, Responsabile didatticoorganizzativo.

### **Art.5**

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e le AGLI provinciali di Brescia organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3;**Art.6**

L'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" e le AGLI provinciali di Brescia si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

### **Art. 7**

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata. presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione aderente.

### **Art. 8**

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

## **Denominazione della rete: Rete Nazionale degli Istituti Forestali**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D' INTESA fra Istituto di Istruzione Superiore "Federico Meneghini" di Edolo (BS) e l'Associazione "Libera"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner nel PROTOCOLLO D' INTESA con l'Associazione "Libera"

---

## **Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Sportivi promossa dal Liceo Scientifico "M. Vitruvio P." Avezzano (AQ);**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: Rete Nazionale degli Istituti Tecnici per il Turismo (RE. NA. TUR.)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo di rete è finalizzato a rappresentare e tutelare la specificità della formazione assicurata dagli Istituti Tecnici di Stato per Turismo.

## Denominazione della rete: RETE MANUTENZIONE IN RETE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo di rete Manutenzione in rete - Manutenzione e Assistenza Tecnica ai sensi dell'art. 7 del dpr. 275/1999 e dell'art 7 comma 3 del d.lgs. 61/2017 è finalizzato a promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento al settore della Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT).

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ISTITUTI AGRARI (RENISA)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

L'accordo di rete Nazionali Istituti Agrari (RENISA) ai sensi dell'art. 7 del dpr. 275/1999 e dell'art 7 comma 3 del d.lgs. 61/2017 è finalizzato a promuovere l'istruzione agraria in Italia, sia negli Istituti tecnici Agrari, sia in quelli professionali.

## Denominazione della rete: RETE R.I.A.L. RETE DEGLI ISTITUTI AGRARI DELLA LOMBARDIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo di rete R.I.A.L. Rete degli Istituti Agrari della Lombardia ai sensi dell'art. 7 del dpr. 275/1999 e dell'art 7 comma 3 del d.lgs. 61/2017 è finalizzato a promuovere l'istruzione agraria in Lombardia sia negli Istituti Agrari che in quelli professionali.



## Denominazione della rete: Rete di scopo tra il Comune di Edolo - Consorzio Forestale Alta Valle Camonica - Università della Montagna per l'utilizzo dei laboratori e scambio di buone pratiche

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PROGRAMMARE PER COMPETENZE

---

1. Revisione dei documenti/strumenti di progettazione e programmazione presenti per individuare gli aspetti irrinunciabili e positivi
2. Accedere alla formazione con gli esperti tramite i corsi organizzati
3. Adattare i nuclei fondamentali individuati al nuovo impianto programmatico rielaborando gli input dalla formazione teorica
4. Compilare il curriculum verticale operando per gruppi dipartimentali

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Implementare la Digitalizzazione

---

Implementare la digitalizzazione dei documenti creando piattaforme di condivisione

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

**Titolo attività di formazione: PROGRAMMARE PER COMPETENZE: formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivo per assicurare a tutti gli studenti le opportunità di sviluppare le competenze chiave europee**

---

1. Revisione dei documenti/strumenti di progettazione e programmazione presenti per individuare gli aspetti irrinunciabili e positivi
2. Accedere alla formazione con gli esperti tramite i corsi organizzati
3. Adattare i nuclei fondamentali individuati al nuovo impianto programmatico rielaborando gli input dalla formazione teorica
4. Compilare il curriculum verticale operando per gruppi dipartimentali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: valorizziamo le eccellenze**

---

L'Istituto "F.Meneghini" ha attivato a partire dall'anno scolastico 2018 - 2019 e inserito nel PTOF la sperimentazione didattica studente - atleta di alto livello per valorizzare le eccellenze sportive.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE, INCLUSIONE SCOLASTICA E RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO nel dopo covid.**

---



Il superamento dell'emergenza può avvenire efficacemente se si riafferma il valore della scuola, una scuola aperta, coesa ed inclusiva, quale luogo di formazione della persona e del cittadino, radicato nel proprio territorio e sostenuto dalla partecipazione attiva di tutta la comunità. Una scuola capace di essere motore di integrazione civile, di uguaglianza e di sviluppo con il conseguente recupero e riallineamento delle competenze di base, che rappresentano le condizioni necessarie per poter avviare una politica della "Ripartenza", una scuola che restituisca spazi e tempi di relazione, formando il personale per raggiungere questo obiettivo

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

**Titolo attività di formazione: Progetto di Innovazione Meneghini: "Scuola Digitale 4.0 per il personale docente "Azioni di Formazione - Informazione Mentoring a supporto del lavoro di ognuno per rendere la scuola moderna, innovativa e soprattutto efficiente in tempi brevi.**

---



Il nostro Istituto ha come obiettivo prioritario la realizzazione di un Progetto " Scuola Digitale 4.0 per il personale docente di nuova nomina" , da svilupparsi nell'arco di un triennio, inserito nel PTOF 2022-2025, il cui obiettivo prioritario sarà quello di avere a disposizione del personale in continuo turn over, formato in linea con gli ob. definiti del PTOF per sviluppare competenze utilizzabili in un tempo breve come feed back formativo in risposta ai bisogni degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

L'istituto ritiene la formazione in servizio elemento centrale della professione docente, pertanto favorisce e sostiene ogni proposta di aggiornamento e nello specifico opera tenendo conto dei seguenti elementi:

- proporre ogni anno iniziative di formazione interne alla scuola soprattutto in rapporto al percorso di miglioramento intrapreso;
- facilitare e promuovere la partecipazione alle iniziative d'ambito;



- individuare macro-settori sui quali richiedere una formazione di base comune ed omogenea per tutti i docenti;
- stimolare ciascun docente a scegliere, tra le varie proposte, quelle che ritiene più utili per la propria formazione, al fine di rendere efficace ed attivo ciascun intervento.

Alla luce delle esperienze di DAD a seguito dell'epidemia da Covid 19, realizzare attività di insegnamento, implementando la Didattica Digitale e la condivisione di buone pratiche.

Nella sezione Personale è inserito in allegato il Piano di Formazione Triennale.



## Piano di formazione del personale ATA

### IMPLEMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Implementazione delle competenze informatiche e digitali del personale ATA tramite formazione teorica, formazione in presenza, applicazioni di pratiche in servizio (tutoring)

### SVILUPPARE LA PROFESSIONALITA' NEL RAPPORTO CON

---



## L'UTENZA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Progetto di Innovazione Meneghini: "Scuola Digitale 4.0 per il personale ATA "Azioni di Formazione – Informazione Mentoring a supporto del lavoro di ognuno per rendere la scuola moderna, innovativa e soprattutto efficiente in tempi brevi.**

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Il nostro Istituto ha come obiettivo prioritario la realizzazione di un Progetto " Scuola Digitale 4.0 per il personale ATA ", da svilupparsi nell'arco di un triennio, inserito nel PTOF 2022-2025, il cui obiettivo prioritario sarà quello di avere a disposizione del personale ATA dell'IIS Meneghini (AA-CS-AT) in continuo turn over, uno spazio formativo specifico dove a secondo dei bisogni diversificati in base al profilo, sia possibile sviluppare conoscenze, abilità e competenze utilizzabili in un tempo breve come feed back formativo in risposta al personale di nuova nomina , che ogni anno prende servizio nella nostra Istituzione scolastica.

## Approfondimento

---

La formazione del personale non docente è unanimemente considerata una risorsa strategica per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi.

E' una opportunità che deve essere fornita a tutto il personale al fine di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza nell'organizzazione.

Le risorse finanziarie occorrenti affluiranno dal bilancio dell'Istituzione Scolastica, mentre alcuni argomenti verranno affrontati con l'autoaggiornamento e l'affiancamento di colleghi già in possesso di specifiche conoscenze oltre che con le azioni proposte dal PNRR Animatore Digitale. L'eventuale frequenza di corsi di formazione riconosciuti sarà compensata con ore di recupero definite dalla Direzione.

Nella sezione Personale è inserito in allegato il Piano di Formazione Triennale.